

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

## SETTE News

€ 1,00

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 19 - N.S. n.15 - 22 dicembre 2018



## 19<sup>a</sup> EDIZIONE “PRESEPI E PAESAGGI IN MATERIALE RICICLATO”

a pag 3

auguri di  
*Buone  
Feste*  
da  
Verona Sette

**AMT**

**È ARRIVATO  
PAYBYPHONE**

a pag 5

**COSORZIO ZAI**

**FESTEGGIATI  
I 70 ANNI**

a pag 5

**ATV**

**SERVIZI DEDICATI  
AGLI STUDENTI**

a pag 7

**VERONAMERCATO**

**INVESTIMENTI  
PREVISTI PER IL 2019**

a pag 10

**SIERRA SPA**

**VINTO IL PREMIO  
AIT 2018**

a pag 11

**SCAPIN**

**UNA GRANDE STORIA  
DAL GRANDE FUTURO**

a pag 13



#VERONANOSTRESS  
IL "PARK  
CENTRO"  
LI BATTE  
TUTTI!

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

**IL PARK CENTRO** è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona  
Per maggiori informazioni: [www.amt.it](http://www.amt.it)

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI  
**AMT**  
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Amia - scopo del concorso è diffondere una buona educazione civica ed ecologica

# AMIA: PRESIDENTE TACCHELLA PREMIA I "PRESEPI E PAESAGGI IN MATERIALE RICICLATO"

Nell'ambito del progetto di educazione ambientale, AMIA - la partecipata comunale per l'ambiente - ha deciso di riproporre anche per quest'anno il tradizionale concorso che ha lo scopo di diffondere fra i bambini una buona educazione civica ed ecologica nelle tematiche del riciclo e della sostenibilità ambientale.

In concreto, consente ai ragazzi delle diverse scuole, di vario ordine e grado di Verona e della provincia, di creare delle vere e proprie opere d'arte, utilizzando oggetti e materiali destinati, altrimenti, al bidone della spazzatura. Da sottolineare la varietà dei materiali impiegati; pezzi di biciclette, gusci di noci, tappi in sughero, polistirolo, stoffe pregiate, lattine vuote, pezzi di compensato...

Vengono riutilizzati, riproposti, assemblati grazie proprio alla fantasia e alla creatività dei bambini e dei loro insegnanti. Anche quest'anno la rassegna sarà ospitata nella Loggia di Frà Giocondo in piazza dei Signori con l'aggiunta di una nuova sede espositiva riservata esclusivamente ai Presepi vincitori delle passate edizioni nella Galleria Giustizia Vecchia in piazza S. Zeno. Qualche dato: numero di Presepi 383, di cui 110 provenienti dalla città di Verona e i rimanenti 273 dall'intera provincia. Queste le dichiarazioni del presidente di AMIA Bruno Tacchella: "Il

Natale è un'occasione da non perdere per recuperare il valore antico e autentico delle cose, perciò anche quest'anno abbiamo voluto riproporre questo evento che torna ad esibire le splendide opere, simbolo del Natale, all'insegna del rispetto per l'ambiente e dell'impegno condiviso. Tengo a sottolineare che quella del Presepe è una tradizione natalizia genuinamente italiana, profondamente radicata nel nostro paese: la iniziò uno degli italiani più illustri, il più amato al mondo; San Francesco d'Assisi".

"Colgo l'occasione per ringraziare - conclude Tacchella



- bambini, insegnanti, collaboratori e tutti coloro che come noi vogliono diffondere un po' di energia positiva. Buon Natale a tutti!"

Raffaele Simonato

## PRESENTAZIONE 19<sup>a</sup> EDIZIONE "PRESEPI E PAESAGGI IN MATERIALE RICICLATO"

Nell'ambito del progetto di educazione ambientale Amia ripropone anche quest'anno il tradizionale concorso che ha lo scopo di diffondere fra i bambini una buona educazione civica ed ecologica e di coinvolgerli nelle tematiche del riciclo e dell'ambiente.

In concreto, consente ai ragazzi delle diverse scuole, di vario ordine e grado di Verona e della provincia, di creare vere e proprie opere d'arte, utilizzando oggetti e materiali destinati, altrimenti, al bidone della spazzatura.

Da sottolineare la varietà dei materiali utilizzati: pezzi di biciclette, gusci di noci, tappi in sughero, polistirolo, stoffe pregiate, lattine vuote, pezzi di compensato... Vengono riutilizzati, riproposti, assemblati grazie proprio alla fantasia e alla creatività dei bambini e dei loro insegnanti.

Bastano pochi gesti quotidiani per rendere la nostra vita più sana e sostenibile.

La mostra, voluta fortemente da Amia, Comune di Verona Ambiente, Consorzio di Bacino VR2 e Consorzio di Bacino Verona Nord apre i battenti proprio oggi 7 dicembre e si concluderà il 26. Naturalmente, accesso gratuito. Anche quest'anno la rassegna



sarà ospitata nella Loggia di Frà Giocondo in piazza dei Signori con l'aggiunta di una nuova sede espositiva riservata esclusivamente ai Presepi vincitori delle passate edizioni nella Galleria Giustizia Vecchia in piazza S. Zeno. Qualche dato. Numero di Presepi 383. Di cui 110 arrivano dalla città e 273 dalla provincia.

"Il Natale è un'occasione da non perdere per recuperare il valore antico e autentico delle cose - afferma il presidente Bruno Tacchella - perciò anche quest'anno abbiamo voluto riproporre questo evento che torna ad esibire le splendide opere, simbolo del Natale, all'insegna del rispetto per l'ambiente e dell'impegno condiviso. Tengo a sottolineare che quella

del Presepe è una tradizione natalizia genuinamente italiana, profondamente radicata nel nostro paese: la iniziò uno degli italiani illustri, il più amato al mondo, San Francesco d'Assisi. E specialmente questa mostra coniuga sapientemente le nostre origini cristiane con la sensibilità sempre maggiore nei confronti dell'ambiente, proprio attraverso un uso corretto e razionale del rifiuto. Colgo l'occasione per ringraziare bambini, insegnanti, collaboratori e tutti coloro che come noi vogliono diffondere un po' di energia positiva. Buon Natale a tutti!"

"Il presepe non è solo la rappresentazione del Natale, ma è anche uno dei simboli della nostra cultura e della tradizione italiana - spiega il

sindaco Federico Sboarina -. Ecco perché Verona, oltre ad ospitare ogni anno centinaia di Natività provenienti da tutto il mondo, in una rassegna che richiama migliaia di visitatori, riserva uno spazio importante alle opere realizzate dagli studenti di città e provincia. Un progetto che punta a valorizzare la creatività dei bambini, sensibilizzandoli allo stesso tempo su tematiche importanti. I presepi in mostra sono, infatti, autentiche opere d'arte che, in più, racchiudono l'eccezionale valore educativo di essere realizzate con materiali riciclati. Ringrazio Amia che, attraverso questa iniziativa, aggiunge un'importante tassello all'attività di educazione ambientale che viene fatta nelle scuole".

Sette  
**VERONA**  
News

Direttore Responsabile  
**FRANCESCA TAMELLINI**

REDAZIONE DI VERONA  
segreteria@adige.tv  
Tel. 045.8015855

Contributor  
**TERENZIO STRINGA**  
terenzio.stringa@adige.tv

**ADIGE TRADE SRL**  
via Diaz 18 Verona

Presidente  
**RAFFAELE SIMONATO**

Caporedattore  
**LORETTA SIMONATO**

Realizzazione grafica  
**FR DESIGN**  
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale

della stampa

# LUCA COLETTO NOMINATO VICE MINISTRO



Luca Coletto ha giurato come nuovo sottosegretario alla Salute, "Buon lavoro a Luca Coletto, responsabile nazionale per la Lega e da otto anni assessore alla Sanità in Regione Veneto" ha commentato il vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini. "Si tratta di una persona competente e con grandi qualità umane. Per me è stata una gioia e un onore condividere con lui il momento del suo giuramento". "Poco fa, con orgoglio, ho giurato nelle mani del premier Conte in qualità di sottosegretario alla Salute" ha commentato Coletto "comincio un nuovo cammino con un solo obiettivo: dare una mano per garantire agli italiani e ai veneti una sanità sempre migliore.

**MASSIMO BONA**  
AGENTE DI COMMERCIO  
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE  
ORGANI DI TRASMISSIONE  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854  
FAX. +39 030 2071211  
agenziabona@gmail.com



**MOTOVARIO**  
HEART OF MOTION  
SINCE 1921

**tellure Rôta**

## ALLA CHRISTMAS RUN ANCHE I BABBO NATALE BLU DELLA MELEGATTI

Sport, divertimento e solidarietà. Domenica 16 dicembre, con partenza alle ore 10 da piazza Bra, torna a Verona la Melegatti Christmas Run, camminata podistica non competitiva aperta a tutti. Sponsor ufficiale della 9ª edizione, la nuova gestione della storica azienda dolciaria veronese che, per l'occasione, coinvolgerà nell'evento i suoi dipendenti, tutti vestiti da Babbo Natale, con casacche in blu. Un grande momento di festa a scopo benefico, il cui ricavato sarà devoluto quest'anno al Comitato Uffi Onlus - United For Fighting. Nella tradizionale corsa di Natale si potrà scegliere tra due percorsi cittadini di 5 o 10 chilometri, entrambi con partenza e arrivo in piazza Bra. Il costo per partecipare è di 7 euro per il solo pettorale e i prodotti gastronomici, 15 euro comprensivo anche dell'abito di Babbo Natale. Per i bambini fino ai 10 anni accompagnati da un genitore, l'iscrizione è gratuita e comprende un



cappellino da Babbo Natale. Pettorale e vestito vanno ritirati al momento dell'iscrizione. Il pacco con i prodotti tipici potrà essere ritirato post gara allo stand dell'iniziativa in piazza Bra. L'evento è stato presentato questa mattina dall'assessore allo sport Filippo Rando insieme al presidente di Veronamarathon Eventi Matteo Bortolaso. Presenti il vicepresidente della Melegatti 1894 Roberto Speszapria, Francesca Vanzo di Agsm, fra gli sponsor della manifestazione, e Chiara

Bertoncelli del Comitato Uffi Onlus e mamma di Tommy, il piccolo affetto da ittiosi.

"Un bell'evento aperto a tutta la cittadinanza - ha detto Rando -, che ha visto al via, in 8 edizioni, più di 30mila persone. Un grande fiume rosso di Babbi Natale in corsa che, ormai da tradizione, colora la nostra città in un allegro momento di festa per tutti".

Informazioni d'iscrizioni all'evento sul sito [christmasrun.veronamarathon.it](http://christmasrun.veronamarathon.it).

Corrado Fiorio

# È ARRIVATO PAYBYPHONE: VOLKSWAGEN SCEGLIE VERONA E L'AMT PER INAUGURARE IL PRIMO SISTEMA CON CELLULARE

Sunhill Technologies - PayByPhone, società del gruppo Volkswagen, sceglie Verona per inaugurare in Italia il proprio sistema per il pagamento della sosta trami-

te cellulare "pay by phone". Oltre alle altre due soluzioni presenti, Amt offre ora una nuova possibilità alla cittadinanza per pagare la sosta su stalli blu tramite cellulare.

Francesco Barini, presidente Amt Verona non ha dubbi "Abbiamo implementato un servizio per rendere sempre più agevole il pagamento della sosta nei confronti dei cittadini. Un app implementata grazie a Volkswagen che è la capogruppo di Sunhill technologies che è il gestore effettivo del servizio e abbiamo fatto un piccolo regalo di Santa Lucia ai cittadini con il buono gratuito, valido solo attivando la app e inserendo il codice del voucher".

I veronesi, oggi, sul parabrezza non troveranno una multa, ma un buono per la sosta gratuita. Con l'operazione "Buon Natale e felice 2019 Verona!" PaybyPhone, il marchio di Sunhill Technologies, regala



circa 30mila vouchers parcheggio da utilizzare per il pagamento della sosta. Utilizzando la App "Parcheggiare con PayByPhone" scaricabile su telefoni cellulari dotati di

tecnologie Android e Ios, gli automobilisti possessori del voucher potranno ottenere un credito per parcheggio gratuito (per il massimo dell'orario consentito), fino alle 24 del giorno di Natale compreso. E dal giorno di Santo Stefano un credito di 5 euro da spendere per il pagamento delle tariffe di sosta sulle strisce blu del Comune di Verona. È il regalo Sunhill Technologies, che coprirà i costi della spesa, e che, con questa operazione, segna l'avvio in Italia dello sviluppo del proprio sistema di pagamento digitale della sosta, ampiamente utilizzato nelle città europee e nordamericane. L'avvio delle attività avviene a seguito di un accordo con Amt Spa, che ha voluto avviare, per prima in Italia, il servizio PayByPhone di un Gruppo storicamente legato alla città.

## BARINI: IL PARK CENTRO SI FA IN TRE

Al parcheggio Centro il Natale quest'anno si fa in tre, luminarie, ossia l'installazione sul piazzale all'interno, vetrofanie sopra la biglietteria e percorso di luci che accompagna chi parcheggia attraverso il ponte Aleardi fino a Piazza Bra. Come tre solo le realtà scese in campo per collaborare alla realizzazione di tutto questo. Una sfera natalizia rappresentante la Sacra Famiglia, installata su piedistallo raffigurante l'Arena di Verona serigrafata su telo in PVC retroilluminato. All'interno della sfera sono posizionate le

statue di Fontanini rappresentanti la Sacra Famiglia composta da tre elementi con altezza di circa 125 cm. La struttura della sfera è in ferro, con diametro di 350 cm per un'altezza totale di 4 metri. La sfera è suddivisa in 12 anelli rivestiti in luce Led bianco caldo con flash. I continenti raffigurati sulla sfera, che rappresenta il globo terrestre, sono contornati da tubo a led blu. Il Parcheggio Centro di Amt è il parcheggio fiore all'occhiello di Verona che è anche il terminal bus turistico della città.

# SERVIZI DI ATV DEDICATI AGLI STUDENTI

ATV ha sempre riservato un'attenzione particolare alla mobilità degli studenti. Ogni anno, in corrispondenza dell'inizio delle scuole, il servizio invernale urbano ed extraurbano viene rafforzato con corse addizionali, che comprendono sia corse "bis" di linee già esistenti (in corrispondenza dell'apertura e della chiusura delle scuole), sia vere e proprie linee speciali scolastiche che conducono gli studenti direttamente al proprio istituto.

Questa pagina entra nel merito di tutte le informazioni che possono venire in aiuto di uno studente: dagli orari delle linee, alle tipologie di abbonamento e ai relativi sconti dedicati, ai vari canali con i quali è possibile rimanere sempre aggiornati sul servizio di ATV.

La Stazione Porta Nuova rappresenta uno snodo fondamentale anche per le linee scolastiche. Di seguito, è possibile consultare un'immagine del piazzale della stazione, raffigurante i vari marciapiedi e gli istituti scolastici di destinazione dei bus che vi passano:

Consultando il nostro sito o, da cellulare, la app ufficiale Info Bus Verona (disponibile per Android e iOS), potrai facilmente reperire

informazioni sulle linee ordinarie urbane ed extraurbane che passano in corrispondenza dell'istituto desiderato.

Abbonamenti

ATV offre varie tipologie di abbonamento, in grado di adattarsi a numerose esigenze. Quale che sia l'abbonamento che più fa al caso proprio, gli studenti fino a 26 anni possono godere di tariffe ridotte rispetto al normale costo dell'abbonamento.

Di seguito, tutte le tipologie di abbonamento rivolte agli studenti (oltre che agli over 70):

\* **Abbonamento City Mover Ridotto:** Consente di viaggiare su tutta la rete urbana di Verona senza limiti di orario. Per gli studenti, il costo è di 24,00 € mensili e di 240,00 € annuali. Con il rinnovo annuale, è possibile viaggiare tutto l'anno con soli 20,00 € al mese!

Tutti i dettagli a questa pagina: [Link](#)  
\* **Abbonamento Extra Mover Ridotto:** Pensato per chi utilizza le linee extraurbane con partenza o destinazione diverse da Verona. L'abbonamento è multiviva: il cliente può utilizzare qualsiasi linea che effettua servizio tra la località di partenza e di arrivo pagando la ta-

riffa più bassa. Per gli studenti, il prezzo varia dai 30,00 € (Tariffa 1) ai 68,00 € (Tariffa 8) per i rinnovi mensili e dai 270,00 € ai 560,00 € per i rinnovi annuali. Scegliendo il rinnovo annuale, ogni mese si risparmia circa il 30%!

Tutti i dettagli a questa pagina: [Link](#)  
\* **Abbonamento Extra Verona Ridotto:** Pensato per chi utilizza linee extraurbane con partenza o destinazione "Verona", consente anche l'utilizzo dell'intera rete urbana di Verona. Per gli studenti, il prezzo varia dai 45,00 € (Tariffa 2) ai 72,00 € (Tariffa 8) per i rinnovi mensili e



dai 377,00 € ai 600,00 € per i rinnovi annuali. Scegliendo il rinnovo annuale, ogni mese si risparmia circa il 30%!

Tutti i dettagli a questa pagina: [Link](#)

Come abbonarsi

Esistono due modi per abbonarsi al servizio di trasporto:

\* **Online:** Dal portale e-commerce di ATV, comodamente accessibile dalla Home Page del sito, è possibile acquistare e rinnovare tutte le principali tipologie di abbonamento. Se non hai ancora la Mover Card (la tessera contactless sulla quale è possibile "caricare" l'abbonamento e il borsellino elettronico), non temere: segui attentamente le istruzioni (in particolare quelle relative alla fototessera) e compila i campi obbligatori, te la spediremo a casa!

\* **In Biglietteria:** Puoi anche recarti nelle biglietterie aziendali (qui l'elenco completo: [Link](#)), portando con te una fototessera recente, il tuo Codice Fiscale e un documento d'identità in corso di validità. Ti sarà richiesto di compilare un apposito modulo e di indicare la tipologia di abbonamento che intendi sottoscrivere.

Ti sarà quindi rilasciata la Mover card, che ha validità di 5 anni.

Nota bene: Se l'abbonato è minorenne, il documento deve essere quello di chi esercita la patria potestà, mentre il Codice Fiscale deve essere quello dell'abbonato.

Come rinnovare l'abbonamento

I rinnovi degli abbonamenti possono essere effettuati presso le biglietterie aziendali, i Mover Point per i rinnovi mensili (liste di biglietterie e Mover Point: [Link](#)), le emittitrici automatiche (Stazione Porta Nuova, Garda, Malcesine e Peschiera) e, naturalmente, online.

Come tenersi aggiornati La già citata app Info Bus Verona, oltre che fornire informazioni in tempo reale su posizione ed eventuali ritardi di tutte le linee della rete, è anche un ottimo modo per tenersi informati sulle novità e le modifiche del servizio di ATV. Sulla app è infatti possibile consultare tutte le notizie (tra cui anche annunci di sospensione fermate e deviazioni) pubblicate regolarmente anche sul sito ufficiale. Le comunicazioni dell'Azienda si espandono anche ai social, con i profili di Facebook, Instagram, e Twitter. Seguici e rimani sempre aggiornato su tutte le attività, le news e i servizi speciali di ATV!

**Damiano Buffo**

Provincia - Il neo Presidente ha richiesto ai consiglieri "Responsabilità, serietà e severità"

# IL PRESIDENTE MANUEL SCALZOTTO HA GIURATO PRESENTE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il nuovo presidente della Provincia, Manuel Scalzotto, ha giurato ufficialmente, il 28 novembre 2018, davanti al Consiglio Provinciale, riunito nella Sala del Consiglio, nella Loggia di Fra' Giocondo, Verona. Il Presidente, quindi, ha espresso ai Consiglieri una sua significativa e lodevolissima richiesta, in apertura d'inizio incarico: "Non sono qui a chiederVi la fiducia, ma, V'intimo tre cose: Responsabilità, nel Vostro ruolo di Rappresentanti dei territori e dei cittadini scaligeri. Serietà nel Vostro lavoro e nel Vostro impegno in questo Ente. Severità, nei confronti del sottoscritto, in modo che le azioni della Provincia possano

risultare sempre le migliori possibili". Scalzotto è stato eletto con il voto di Lega e del Centro-destra ed è dell'opinione che l'istituzione Provincia sia ancora in grado di dare molto, quale anello di collegamento fra Comuni e Regioni, nella soluzione rapida, fondi permettendo, a quanto richiedono bisogni ed esigenze locali, in quanto maggiormente rilevabili da un Ente, quale la Provincia, attivo sul posto. La delega di vicepresidente è stata assegnata a David Di Michele, con deleghe all'Istruzione e all'Edilizia scolastica. Ad altri dieci Consiglieri sono state conferite le relative deleghe.

Pierantonio Braggio



# UIR ED ASSOPORTI PRESENTANO A TOKYO LE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO IN ITALIA

Nella sede della Ambasciata d'Italia a Tokyo, il Presidente di Unione Interporti Riuniti, Matteo Gasparato, ed il Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito, hanno presentato, alla presenza del sottosegretario del MISE, Michele Geraci, e dell'Ambasciatore italiano in Giappone, Giorgio Starace, le opportunità di investimento connesse al sistema logistico italiano, nella rete degli Interporti e dei porti nazionali. Proprio ieri il Parlamento Europeo ha approvato l'accordo di libero scambio tra Giappone ed Europa, che entrerà in vigore a partire dal prossimo primo febbraio 2019. Questo importante accordo rompe il fronte neo-protezionista e consente

di costruire nuove relazioni commerciali e produttive tra Asia ed Europa. Le comunità imprenditoriali italiane e giapponesi potranno trarre vantaggio dall'abbattimento dei dazi e dalla apertura dei mercati. I sistemi logistici dei due Paesi potranno essere cerniera per le relazioni economiche e produttive che si determineranno nei prossimi anni. Matteo Gasparato ha sottolineato che "gli Interporti italiani possono essere luoghi vocazionali di investimento logistico e produttivo per le imprese giapponesi". Pietro Spirito ha messo in evidenza "il ruolo propulsore che può essere svolto dalle zone economiche speciali e dalle zone logistiche semplificate, per attrarre investimenti nelle aree che sono già in-

frastrutturale, come porti ed Interporti, generando per questa via un vantag-

gio competitivo ulteriore rispetto agli incentivi economici che pure sono

messi a disposizione dalla legislazione italiana"

Terenzio Stringa



Una lunga, affascinante storia che guarda sempre al futuro

# IL CONSORZIO ZAI HA COMPIUTO 70 ANNI

Il Consorzio ZAI ha compiuto 70 anni. Al suo interno continua lo sviluppo dell'interporto che, puntando sul ferrovia e intermodalità, si propone come catalizzatore dei traffici merci che si dirigono, specie attraverso il Brennero, nel centro e nell'est Europa.

Il Consorzio ZAI di Verona ha compiuto 70 anni. E ha compiuto tanta strada. A questo proposito, lo storico Federico Bozzini nel libro "Destini incrociati", nel quale descrive la nascita e lo sviluppo del modello di sviluppo veneto, ha sottolineato che la ZAI di oggi è il risultato "di una vicenda strategicamente lungimirante e affascinante". Sempre fiancheggiato dai tre enti fondatori (Comune, Provincia e Regione), il Consorzio, nato come la prima Zona Agricola Industriale d'Italia, e già questa denominazione che accostava fin dal 1948 l'agricoltura, assoluta protagonista dell'economia veronese, all'industria è la testimonianza della "lungimiranza" evocata da Bozzini, è cresciuto in maniera esponenziale fino ad arrivare oggi a veder riconosciuto il suo interporto Quadrante Europa come il più importante, come "il numero uno" del continente. Un riconoscimento che premia, appunto, "la tanta strada percorsa". "A metà degli anni Cinquanta - ricorda il presidente Matteo Gasparato - nel Consorzio furono inserite attività non direttamente legate alla produzione agricola, ma complementari all'interno di un'economia che si andava sempre più diversificando ed evolvendo. Quella fu una scelta felice: negli anni 60 le industrie attive nell'area erano 230, di cui 137 manifatturiere e 61 metalurgiche e meccaniche, oggi sono oltre 600 con più di 20 mila addetti".



La "strada" più "brillante", se così si può dire, comunque, l'ha fatta l'interporto Quadrante Europa, che, come dice Gasparato, "non smetterà mai di crescere, perché guarda sempre a domani, al futuro. Siamo consci di quello che

nero e delle tratte di accesso a sud, da Fortezza fino a Verona. A tutto ciò ci stiamo preparando". L'interporto, nel 2017, ha fatto il record nel traffico ferroviario con 16.329 treni, di cui 13.542 intermodali, una media di 54 treni al gior-

raccogliendone le merci e distribuendole in tutta Europa, attraverso la fondamentale direttrice del Brennero. Siamo convinti che un interporto non può pensare di essere semplicemente una singola infrastruttura e occuparsi soltanto

damentali di trasporto in collegamento con i corridoi europei, rete ferroviaria. Un sistema che deve essere sinergico, se vogliamo puntare allo sviluppo. Questa è la via da percorrere per riuscire a far sì che i nostri scali marittimi escano da un ruolo semplicemente regionale per provare a entrare in mercati finora lontani, ad attrarre nuovi clienti, offrendo servizi efficienti e che guardano lontano". L'interporto di Verona, anche con i nuovi progetti che sta portando avanti, con il potenziamento delle infrastrutture, è pienamente impegnato su questa linea. "Oggi possiamo contare su progetti come ZaiLog - sottolinea Gasparato - che lavora sul nuovo terminal da 750 metri al Quadrante Europa e pensa alla pianificazione della zona dell'innovazione Marangona. In particolare, ZaiLog e Rfi nel programma Ultimo Miglio stanno predispo-



potrà accadere tra qualche anno soprattutto con i potenziamenti infrastrutturali ferroviari, con la conclusione del progetto Alptransit svizzero e con l'apertura del tunnel di base del Bren-

no. Secondo Gasparato la partita dello sviluppo futuro si giocherà sull'efficienza dei collegamenti ferroviari: "In quest'ottica, lavoriamo per diventare il gateway dei porti italiani,

di 'sé stessa', ma deve 'pensare' e operare nella logica di appartenere a un sistema che coinvolge porti, interporti, principali centri di distribuzione e di produzione, assi fon-

nendo un importante intervento per aumentare l'efficienza alla stazione merci dell'interporto. A dimostrazione che la Zai non smetterà mai di crescere".

Raffaele Simonato

Wiki - Le immagini sono state oltre 1390 scattate da 70 fotografi

# UNO SCATTO DI PALAZZO BARBIERI VINCE IL CONCORSO REGIONALE "WIKI LOVES VENETO 2018"

Un concorso fotografico tra città, ma anche spiagge e montagne del Veneto. E tra le dune di Venezia e la scogliera di Caorle, a sbaragliare la concorrenza è lo scatto di Palazzo Barbieri, la casa dei cittadini veronesi.

È stata inaugurata questa mattina in Biblioteca civica, la mostra delle 15 più belle fotografie del concorso "Wiki Loves Veneto 2018". La città scaligera, infatti, ha aderito quest'anno all'iniziativa promossa e coordinata da Wikimedia Italia - Associazione per la diffusione della conoscenza libera, che mira a valorizzare l'immenso patrimonio culturale del nostro territorio. E al taglio del nastro, oltre che alle premiazioni, era presente l'assessore alla Cultura Francesca Briani".

La medaglia d'oro è andata a Palazzo Barbieri immortalato nello scatto di Claudio Concina, in notturna. Il cielo nero, la luce ambrata e in

primo piano le scie colorate lasciate dai fari delle auto in movimento. È questa la foto che si è aggiudicata il primo premio. Secondo la giuria "la maestosità del palazzo è stata ben rappresentata, esaltandone le forme architettoniche. Il traffico che di solito disturba la visione, si trasforma in una pennellata di colore che impreziosisce il tetto manto stradale". Al secondo posto il movimento delle dune degli Alberoni di Venezia, di Filli Vianello, "ritratto con colori tenui che creano un'atmosfera rarefatta e poetica". Al terzo posto Tribuna di Palazzo Grimani, di Francesco Bini, "esaltata dalla convergenza prospettica delle linee della cupola".

Le immagini sono state scelte tra oltre 1390 scatti, pubblicati su Wikimedia Commons con licenza libera da oltre 70 fotografi, nel mese di settembre.

La mostra è aperta al pub-



blico, con ingresso libero, fino al 15 dicembre, il lunedì dalle ore 14 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 19, il sabato dalle 8 alle 14 (chiuso nei giorni festivi, compreso l'8 dicembre).

"Una vera riscoperta dei tesori delle nostre città - ha

detto Briani -. In questi mesi, infatti, grazie a questo concorso sono stati condivisi gli scatti dei monumenti e dei luoghi più noti e visitati del Veneto e di Verona, una delle città italiane più apprezzate dai turisti, ma anche di tanti scorci meno conosciu-

ti, dettagli di piazze, musei, bastioni e fortificazioni. Un percorso fotografico che, con orgoglio, vede al primo posto il nostro meraviglioso Palazzo Barbieri, sede comunale e casa di tutti i cittadini veronesi".

Fabio Montoli

*E' in edicola*

Sette  
**VERONA**  
News

il Giornale  
di VERONA  
*Deutsche Ausgabe*

EDIZIONI  
**LOCALI**

*La comunicazione del Nord Est*  
**100.000 copie settimanali**

il Giornale  
d'ITALIA  
*Az olasz nyelv*

Sette  
**PORDENONE**  
News

Sette  
**TRIESTE**  
e Monfalcone

Sette  
**PADOVA**  
News

Sette  
**FORLÌ**  
News

Sette  
**VENEZIA**  
Mestre e provincia

in **PIAZZA**  
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA  
La **CRONACA**

Sette  
**UDINE**  
News

Sette  
**Belluno**  
News

**TRENTO**  
SETTE News

la CRONACA di  
**FERRARA**  
e Provincia

**VICENZA**  
SETTE news

**L'ADIGE**  
SETTIMANALE DI ROVIGO

La **CRONACA**  
a Brescia e Provincia

Sette  
**CESENA**  
e di Cesenatico

Sette  
**Treviso**  
News

Sboarina "da una semplice operazione, un grande risultato"

# GRATUITÀ BIGLIETTI IN ARENA INCASSATI OLTRE 300 MILA EURO, GIÀ AIUTATE 241 FAMIGLIE

Gli affitti arretrati della famiglia in difficoltà, la riparazione della caldaia alla vedova malata con la pensione minima, le spese del trasloco dopo uno sfratto. Sono solo alcuni dei casi in cui il Comune è potuto intervenire nell'immediato, grazie al fondo "Nuove povertà", finanziato con la vendita degli ex biglietti omaggio in uso al Comune per gli spettacoli extra lirica, che dall'estate scorsa non vengono più regalati ma venduti per aiutare le famiglie veronesi in difficoltà. Sono 132 i biglietti in oggetto, che dall'anno scorso vengono venduti in via prioritaria dalle diverse produzioni, che poi versano il ricavato direttamente nel capitolo di spesa "Nuove povertà", la cui specificità permette al Comune di utilizzarlo per affrontare situazioni di emergenza e di particolare disagio.

Dal luglio dell'anno scorso, quando la giunta Sboarina ha deciso lo stop alla gratuità dei biglietti, sono stati circa 313 mila euro i proventi ricavati dalla vendita degli stessi: 216 mila nel 2018, 96 mila nel 2017. Di questi solo la vendita dei 132 biglietti per la serata di Bocelli in Arena non è andata al fondo specifico, in quanto destinata al progetto benefico della Andrea Bocelli Foundation.

Nel 2018 sono state 241 le famiglie che hanno beneficiato dell'aiuto economico del progetto "Nuove Povertà", di cui 87 con minori, 33 anziani e 121 composte da persone adulte.

La tipologia del Fondo, in deroga a tutti gli altri regolamenti attivi per l'ambito sociale, permette al Comune di intervenire in tempi davvero veloci, in base alle segnalazioni di un gruppo di assistenti sociali, risolvendo situazioni che altrimenti non potrebbero trovare lieto fine.

"Una semplice operazione, che genera però un grande risultato, sia in termini economici, per le nuove risorse

acquisite, sia sociali, per il sostegno alle famiglie veronesi in difficoltà - ha detto il sindaco Sboarina -. In cinque anni i fondi raccolti supereranno abbondantemente il milione di euro, una ricchezza davvero preziosa per il Comune, che può utilizzarla per aiutare casi di povertà ed emarginazione, senza intaccare altri capitoli di spesa. Ringrazio tutte le produzioni dei concerti e gli artisti che si sono fatti carico della vendita dei biglietti e del puntuale versamento del ricavato - ha aggiunto Sboarina -. Tutti ormai sanno che l'Arena non si può usare gratis, e che chi desidera vedere uno spettacolo deve pagarsi il biglietto, come tutte le persone normali. Non esistono privilegi, né per il sindaco e la giunta, né tantomeno per gli amici degli amici. Una discontinuità storica rispetto al passato, di cui vado orgoglioso, visto anche il lieto fine che genera per alcune situazioni".

Parla di "linfa vitale" l'assessore ai Servizi sociali Stefano Bertacco. "Grazie a questi fondi, siamo riusciti a risolvere casi per i quali altrimenti non saremmo potuti intervenire. Non certo per mancanza di volontà ma per i vincoli di regolamenti regionali e nazionali che valutano le richieste in base a specifici indicatori, e con tempi burocratici a volte troppo lunghi. Il progetto del Comune è stato pensato apposta per le emergenze, per chi si trova a dover affrontare una difficoltà o un dramma non previsto".

Il progetto "Nuove Povertà" prevede interventi mirati "una tantum" con importi significativi, che dovrebbero essere risolutivi rispetto alla problematica presentata. Ad esempio, per la copertura di spese mediche, di caparre e traslochi, di morosità per affitti e spese condominiali, per l'accoglienza abitativa di persone in stato di grave marginalità; in alcuni casi si è inter-



venuti per mettere in sicurezza le case degli anziani con l'acquisto di nuovi piani cottura.

Le criticità maggiormente affrontate nel corso del 2018 hanno riguardato principalmente la problematica abitativa, molte le famiglie in difficoltà a far fronte agli affitti e alle bollette di casa. Rispetto alla tipologia delle famiglie con bambini aiutate possiamo dire che quelle con un solo genitore sono 33, quelle con due adulti ma monoreddito sono 54.

Il numero di anziani soli o in coppia aiutati con il Fondo è rimasto costante negli ultimi anni: nel 2018 sono 33 nuclei ed in prevalenza si tratta di anziani soli.

Aumentato invece il numero di adulti, soli o in famiglia, che necessitano di interventi economici significativi, trovando difficoltà ad accedere ad una attività lavorativa stabile. Si tratta spesso di persone invalide, con l'assegno di 292 euro come unica entrata mensile. Nel 2018 hanno usufruito di aiuto con nuove povertà complessivamente 121 situazioni.

La maggioranza dei beneficiari è italiana. Solo nel caso delle famiglie con minori si registra una presenza

significativa di stranieri, che rappresentano circa il 30%, in calo rispetto agli anni precedenti.

Le storie

Le storie che vengono presentate dagli Assistenti Sociali alla Commissione che valuta i contributi sono diversificate e talvolta drammatiche. Molto spesso i fondi hanno consentito di salvare la casa e una condizione di vita dignitosa a persone singole o famiglie, anche numerose, che altrimenti sarebbero state sfrattate o avrebbero passato l'inverno senza riscaldamento. Tra le molte situazioni si ricorda quella della famiglia di B.M., con 4 figli dai 2 mesi agli 8 anni, aiutata con € 1.300 a pagare affitti arretrati, non più coperti a causa del licenziamento del marito e della recente maternità della moglie. Oppure di una vedova di 65 anni, con pensione minima, malata e riconosciuta invalida civile, persona provata dalla vita anche a causa di un grave lutto familiare, che ha potuto aggiustare la caldaia con i 600 euro erogati dal fondo Nuove Povertà.

In un altro caso è stata sostenuta per le spese condominiali una famiglia straniera

con quattro figli, di cui il più grande ha conseguito quest'anno il diploma superiore con buoni voti ed intende proseguire gli studi, ma il terzo ha avuto importanti problematiche sanitarie che hanno portato a frequenti controlli e ricoveri ospedalieri e hanno determinato la perdita del lavoro da parte della madre e le conseguenti difficoltà economiche. L'aiuto del Comune ha permesso al ragazzo di iscriversi all'Università.

In più di un caso si è intervenuti per aiutare persone con redditi minimi per le prime spese di accesso all'abitazione. Tra i tanti si ricordano M. e A., una coppia con una storia difficile alle spalle a cui era stata assegnata una casa di edilizia popolare, che con il contributo ha potuto fare gli allacciamenti, comprarsi un letto, il frigorifero, la lavatrice e quel minimo di arredamento per vivere dignitosamente.

In altre situazioni sono stati erogati contributi per cure dentistiche e apparecchi dentali per bambini di famiglie disagiate, nei casi dove non sono previste le coperture del servizio sanitario nazionale.

Corrado Fiorio

Tanta logistica, promozione all'estero, attenzione all'ambiente e risparmi energetici

## VERONAMERCATO: INVESTIMENTI PER MILIONI DI EURO

Dopo l'intervento di copertura con tettoie di sette rampe di accesso al Mercato Ortofrutticolo, realizzato nel 2018 per fornire riparo a fruttivendoli e ambulanti, con un investimento di circa 1,6 milioni di euro, Veronamercato dà seguito al programma degli interventi con lo stanziamento di 2 milioni di euro per il 2019. Saranno realizzate opere di chiusura delle tettoie nord e sud dell'edificio ortofrutta per consentire agli acquirenti di maggiori dimensioni (grossisti, Grande Distribuzione ed esportatori) di operare al riparo dagli agenti atmosferici. Il progetto ipotizzato prevede la realizzazione di setti perimetrali disposti lungo il bordo esterno di entrambe le testate di carico. E' prevista inoltre la fornitura e posa di 86 portoni sezionali a servizio delle banchine di carico esistenti. L'intera struttura è progettata per permettere futuri ampliamenti compresa la trasformazione dell'intera area in zona a temperatura controllata. Veronamercato è sempre attenta all'ambiente.

Nelle aree a parcheggio del Centro, infatti, sono in fase di realizzazione 36 vasche di trattamento delle acque meteoriche in ottemperanza alle disposizioni della DGR della Regione Veneto nn. 842/2012 e 1534/2015.

Sono state inoltre sostituite

tutte le vecchie lampade di illuminazione dei piazzali con proiettori a led di nuova generazione che consentiranno significativi risparmi energetici nell'ordine del 60% rispetto ai consumi attuali.

“Le tettoie ed il miglioramento dell'illuminazione delle aree operative rappresentano l'attenzione di Veronamercato per i suoi operatori - sottolinea il presidente Andrea Sardelli - Il Centro Agroalimentare di Verona è sempre più un punto di riferimento nazionale ed internazionale, non solo per la qualità dei suoi prodotti ma anche proprio per i servizi, per la logistica e per la sicurezza, compresa anche quella relativamente alla gestione dell'ambiente. Inoltre in un mondo sempre più globalizzato fondamentale è anche la capacità, che Veronamercato ha dimostrato, di saper fare sistema, con collaborazioni strategiche con gli altri mercati italiani. A tale proposito richiama l'importanza del progetto “Frutta che frutta non spreca” della rete Italmercati, di cui Veronamercato fa parte, finalizzato al recupero delle eccedenze ortofrutticole attraverso la realizzazione di un laboratorio di trasformazione e confezionamento, gestito da una organizzazione no profit (isola solidale) con la supervisione e il coordinamento di Last Mi-



nute Market Impresa Sociale. La sperimentazione pilota è stata sviluppata presso il Centro Agroalimentare di Roma con l'obiettivo di estendere il modello agli altri Mercati”. Del resto i numeri confermano la solidità del Centro Agroalimentare scaligero: 450 milioni di euro di fatturato realizzato complessivamente dalle aziende concessionarie, mentre quello di Veronamercato SpA si attesta sui 6,7 milioni di euro con un risultato positivo atteso di circa 200 mila euro. I prodotti movimentati raggiungono le 430mila tonnellate, di cui il 50% destinato all'esportazione mentre sono

60 le ditte concessionarie che operano all'interno del Mercato. Con un migliaio di aziende che acquistano i prodotti, tra cui diverse catene distributive con la Grande Distribuzione che assorbe il 40% del totale commercializzato. In chiave logistica la Società sta ragionando sul modo migliore per valorizzare l'area di sviluppo disponibile all'interno del Centro, nonché un'ipotesi di modifica dell'orario di Mercato che dovrà tenere conto dell'evoluzione delle attività all'interno dei Mercati all'ingrosso.

“Numeri importanti - conferma il direttore generale Pao-

lo Merzi - che sottolineano la capacità di Veronamercato di vincere le sfide in un comparto sempre più competitivo e globalizzato. Siamo una struttura in crescita, sia a livello nazionale che europeo, e disponiamo di un sistema di gestione certificato qualità, ambiente, sicurezza e prevenzione della corruzione. Veronamercato ha creato, del resto, un vero e proprio polo dell'agro-alimentare: ospita la Borsa Merzi della Camera di Commercio, e ribadisce il proprio ruolo nelle fiere più importanti a livello mondiale, come Fruit Logistica a Berlino e Fruit Attraction a Madrid.

## LA RACCOLTA DI GIOCATTOLI PROMOSSA DAL GRUPPO BATTITI HA AVUTO UNA GRANDE RISPOSTA DAL TERRITORIO

I banchetti che si sono svolti nel mese di novembre e dicembre con cadenza settimanale nei mercati rionali (il 7 novembre a Ponte Crencano, il 16 novembre a Montorio, il 23 novembre a Porta Vescovo ed il 2 dicembre a San zeno), hanno permesso di raccogliere numerosi giocattoli da destinare alla casa rifugio del Comune di Verona che accoglie donne vittime di violenza con i loro figli. La sensibilità mostrata dai cittadini della nostra città è segno di attenzione e di predisposizione all'aiuto su un tema che oggi sta assumendo i contorni di una patolo-

gia sociale.

I giocattoli raccolti spaziano dai peluches, ai libri a materiale scolastico, bambole, costruzioni ecc...

Oggi verranno consegnati alla Dott.ssa Segna, assistente sociale specialista del centro antiviolenza PETRA.

La raccolta che è stata copiosa verrà destinata alla casa rifugio e alla casa della giovane che si occupa dell'accoglienza in prima emergenza.

Verranno destinati giochi anche alle comunità del territorio. Verona si è dimostrata città attenta e solidale.

La Violenza sulle donne e

l'accudimento delle donne vittime di violenza e dei bambini che sono spettatori spesso delle violenze deve portare tutta la comunità a non abbassare mai la guardia ed ad unirsi in una prospettiva condivisa di contrasto, prevenzione ed aiuto. Il gioco rimane il simbolo di recupero di una spensieratezza che è stata negata a questi bambini e di cui Verona ed il nostro gruppo ha voluto esserne strumento.

Il natale di questi bambini con questi giochi possa essere pervaso di serenità e di allegria.

Fabio Montoli



# IMPORTANTI RISULTATI PER IL GRUPPO AERMEC

Un altro grande successo per Sierra S.p.A., del gruppo Aermec-Giordano Riello, nostra azienda leader nella progettazione e produzione di scambiatori di calore.

Abbiamo vinto il premio di Ait 2018 come miglior fornitore. Un successo bellissimo frutto del lavoro e del sacrificio di tutti noi!

4.000 volte grazie, proprio perché 4.000 sono gli scambiatori di calore #MadeinItaly prodotti rigorosamente tutti nel nostro stabilimento di Isola della Scala. Queste sono soddisfazioni immense! In una Italia difficile e complessa, dove il lavoro e lo sviluppo è sempre più una sfida non vogliamo smettere di credere nella nostra identità e nella identità di un territorio che con noi ha contribuito a rendere il marchio #Aermec famoso e riconosciuto nel mondo!

Per #Aermec è stata una giornata importantissima. Il piano operativo Italia di quest'anno si è tenuto nel

nostro nuovo Auditorium. Un investimento di 7 milioni di euro interamente autofinanziato dove all'interno ha preso forma oltre all'auditorium con 160 posti a sedere anche il nuovo centro formativo con sale riunioni altamente tecnologiche e di design moderno ed innovativo, 3 aule per la formazione da 100 posti complessivi, una aula training pratica da 400 metri quadri dove i nostri Servizi Assistenza e clienti possono toccare con mano i prodotti più innovativi che verranno presentati ai mercati di tutto il mondo. Prodotti pensati e realizzati in Italia. From Italy to the world!

Aermec non ferma e non fermerà la sua corsa verso il progresso che ci vede tra i più rivoluzionari produttori di impianti di aria condizionata e riscaldamento di tutto il mondo.

Crediamo nel capitale umano, crediamo nella scienza e nell'etica, crediamo nella responsabilità e nel sacri-

ficio perché questi sono i cardini e le condizioni indispensabili per Aermec e per la famiglia Riello nel fare impresa con successo! Investimenti che ci permettono di rimanere ben saldi alla guida del nostro futuro industriale. #MadeinItaly NUMERI IMPORTANTI PER IL NOSTRO GRUPPO!

In chiusura di anno si tirano sempre le somme e abbiamo conteggiato gli investimenti del gruppo degli ultimi 3 anni. Abbiamo investito nel nostro Paese 32 milioni di Euro, investimenti necessari per crescere nei mercati nazionali ed internazionali sempre più competitivi ed agguerriti. Abbiamo investito in ITALIA, nel nostro Paese, nel nostro territorio e così continueremo a fare. Investimenti che sono stati fatti perché nel nostro gruppo abbiamo donne e uomini coraggiosi sui quali possiamo puntare ed i quali puntano a loro volta su di noi! 32 milioni di investimenti non sono un gioco ma lo



facciamo perché sappiamo di poter giocare la partita del business con una squadra valorosa.

Grazie a tutti per averci

permesso di investire soldi in un progetto che vede al centro tutti noi. Ieri, oggi e domani!

**Giordano Riello**

# DIRE "MAURIZIO ZUMERLE" È DIRE VERONAECONOMIA UN ECONOMISTA E UN GIORNALE ON LINE, PER VERONA

Un centro economicamente e socialmente evoluto, come Verona, posta al centro del Nord-Italia e collegato, sia naturalmente, che materialmente - autostrade, ferrovie e linee aeree - con il Nord italiano ed europeo, non poteva non disporre di un giornale on line, che, per quanto, possibile, fornisse informazioni, più che commenti, sull'andamento economico e sociale. Tale importante mezzo di comunicazione - [www.veronaeconomia.it](http://www.veronaeconomia.it) - certamente, uno dei pochi, a Verona, è frutto della passione e dell'impegno di Maurizio Zumerle, professore e giornalista. Maurizio Zumerle, classe 1955, ha conseguito il diploma di ragioneria, presso l'Istituto Don Bosco di Verona, nel 1974. Ma, già allora, in attesa d'un posto di lavoro definitivo, ha mostrato interesse per la cultura e la comunicazione, avendo operato come assistente volontario di biblioteca, dal 1972 al 1976, e fondato un giornalino locale, con colleghi studenti. Lavorando, in varie realtà, ma

sempre precariamente, e, contemporaneamente, studiando, ha conseguito, nel 1978, la laurea magistrale in Economia e Commercio, a Verona, quando la facoltà era ancora, sotto l'Università di Padova. Dopo la laurea ed dopo aver assolto il servizio militare, dal 1979 al 1982, Zumerle s'è impiegato come responsabile amministrativo, in un'industria alimentare. Ottenuta, nel 1981, l'abilitazione alla professione di dottore commercialista e di revisore contabile, ha svolto l'attività di docente di economia aziendale, negli Istituti superiori, dal 1982 al 2018. Zumerle non ha mai abbandonato l'attività giornalistica, sebbene, esercitandola molto precariamente; infatti, dal 1975 ad oggi, lo si è visto, anche come articolista e commentatore, per varie testate e periodici locali, finché formalizzata la posizione, è divenuto direttore della sua testata giornalistica,



attivandosi, prima, in un mensile economico cartaceo VERONA ECONOMIA e, poi, creando la testata on line omonima. Ma, Zumerle, ha avuto anche il tempo, finché la famiglia cresceva (oggi, ha due figli), di seguire anche l'attività politica, a livello provinciale: fu, infatti, l'ultimo segretario amministrativo della DC veronese e ricopri, a fine

anni Novanta, vari incarichi politico amministrativi. Ma la sua passione di economista-aziendalista, attento alle realtà finanziarie, lo portò a creare un comitato promotore di una banca locale, che è riuscito a fondare, nel 2003, con il nome di Credito Veronese. Di questa banca, Zumerle fu, oltre che l'ideatore, il primo presidente. Nel 2008, egli cercò di rifondare la Banca Cattolica Veronese, nome di antico blasone, ma gli eventi lo impedirono. In tutti gli anni considerati, egli non mancò mai di dedicarsi, appena gli impegni lo permettevano, e come, attualmente, avviene, a varie iniziative, tra cui l'organizzazione di eventi tecnici, culturali e sportivi - per un ventennio, guidò anche l'Associazione Scacchi di San Martino B.A.. Questo, con l'intervento e l'ausilio di varie persone riunite, nelle associazioni da lui guidate,

in particolare, APACA, l'Associazione di soci di Cattolica Assicurazioni, Verona. Nel 2006, egli ha creato, come già accennato, la testata "Veronaeconomia.it", che, appunto, egli, ora, ora dirige, contribuendo efficacemente alla promozione della cultura economico-finanziaria, non trascurando le informazioni relative al territorio locale e nazionale, e dando risalto anche a semplici notizie, di pubblico interesse, cittadino e provinciale, veronese e veneto. Da un decennio, dunque, HYPERLINK "<http://www.veronaeconomia.it>" [www.veronaeconomia.it](http://www.veronaeconomia.it) informa e chiarisce, senza essere di parte e, al tempo, facendo cultura economica, non sottovalutando il tema solidarietà, intendendo contribuire ad una maggiore conoscenza, fra il pubblico, di temi economico-finanziari e sociali, che devono essere sempre più conosciuti, forzati a ciò, come siamo, oggi, dalla velocissima e inarrestabile evoluzione dei tempi.

**Pierantonio Braggio**

# "MUSEUM OF THE YEAR 2018", IL TRIONFO DEL NICOLIS

L'esposizione di Villafranca di Verona conquista a Londra il titolo più ambito a "The Historic MOTORING AWARDS 2018", evento internazionale che riunisce l'élite dell'auto classica. "Sono otto le collezioni: automobili, macchine fotografiche, biciclette, motociclette e tanto altro. Ma questo Museo è molto più: è un uomo che ha voluto condividere la sua passione per l'ingegneria con la collettività". Questa la motivazione con cui la giuria internazionale ha assegnato, l'ambitissimo premio "Museum of the Year" al Museo Nicolis di Verona, allo Sheraton Grand London Park Lane Hotel di Londra, dove si sono svolti gli "Historic Motoring AWARDS 2018". Per il mondo dell'automobile è un po' come l'Oscar per il cinema: un riconoscimento straordinario che colloca, a pieno titolo, il Museo Nicolis nel Gotha Internazionale delle istituzioni culturali del settore.

"Sono onorata di ricevere questo riconoscimento. Un grande orgoglio rappresentare da questa platea il mondo dell'automobile" ha detto Silvia Nicolis, presidente del Museo, "e dedico questo pre-

mio alla mia famiglia, ma in particolar modo a mio padre Luciano, che ha contribuito in misura determinante alla salvaguardia e alla diffusione del motorismo storico internazionale. È stata una competizione fra grandi che fa onore a noi e al nostro Paese. Mi auguro che questa iniezione di entusiasmo e di fiducia dia non solo una spinta propulsiva alle attività del Museo, ma contribuisca alla visibilità e al prestigio di tutto il Territorio".

Il Museo Nicolis è uno scrigno di duecento rari capolavori di meccanica e stile, frutto dell'estro di geniali progettisti, che contengono i riferimenti fondamentali della storia dell'automobilismo. Sono rappresentati molti marchi prestigiosi come Alfa Romeo, Ferrari, Lancia, Maserati, Bugatti, Avions Voisin, Darracq, Isotta Fraschini, per citarne alcuni. Pezzi unici che rappresentano l'evoluzione dell'automobile: preziosi elementi selezionati con un preciso criterio e che insieme, idealmente, formano un'enciclopedia tangibile con un linguaggio universale. Questo lo rende un luogo emozionante, moderno, globalizzato, di cul-



tura diffusa.

Il Museo Nicolis non è solo sinonimo di auto d'epoca: sono otto le collezioni che, oltre 200 automobili, comprendono 100 motociclette e 110 biciclette; rari velivoli e 600 preziose macchine fotografiche e per scrivere, 100 strumenti musicali, rari strumenti di guida e altre opere dell'ingegno umano: testimonianza dell'e-

voluzione meccanica nella sua forma più bella. Il nuovo percorso diffuso valorizza il patrimonio attraverso approfondimenti tematici. Lo fa oggi con la mostra *Passione Volante*, con l'ausilio della esclusiva collezione di volanti di Formula 1: 110 pezzi autografati da famosi piloti e altrettanti volanti Sport e Granturismo, raccontano l'evoluzione dei

sistemi di guida. L'esperienza si accosta a un percorso di oltre 100 automobili, moto, bici, aerei pietre miliari del '900, che interpretano il volante come protagonista. Un Museo che offre al pubblico l'opportunità di scoprire l'analogia fra i variegati progressi scientifici, declinandoli in ogni possibile interpretazione con infinite chiavi di lettura.



Passione, volontà, impegno, fatica ed esperienza creano economia

# “SCAPIN”, AZIENDA VERONESE, DALLA GRANDE STORIA E DAL GRANDE FUTURO

Dire “Azienda Scapin” è troppo sbrigativo e non pone in luce, nella sua imponente realtà, la storia e l’entità di un’impresa, che ha avuto le sue origini, nel lontano 1935, ossia, ottantatré anni orsono. In tale anno, un certo Bèpi Scapin, abbandonò il lavoro di agricoltore, più esattamente, di mezzadro, per trasferirsi a Villafranca, alla ricerca di un lavoro, per lui ideale. Nella cittadina del Castello scaligero, Bèpi iniziò a svolgere il compito di venditore ambulante, trasportando formaggio, in bicicletta, offrendolo nelle corti locali - beata, quella benedetta forma di sede agricola! - e, quindi, a Verona. Bèpi aveva cinque figli, che, caso eccezionale, hanno continuato il suo stesso lavoro, creandosi, ovviamente, specializzazione, nel settore caseario. Alla distanza di diversi decenni, nel 1982, un figlio di Bèpi, Erminio, aprì un negozio di formaggi e salumi, in via Diaz, 20, Verona. Sei mesi più tardi, Erminio lasciò all’attenzione dei figli Umberto e Nicola, ragioniere, la conduzione del

negozio, i quali, tuttavia, dopo breve tempo, dovendo assolvere al servizio di leva, come alpini, passarono lo stesso, per dodici mesi, alle cure dei propri dipendenti. Rientrati a Verona, i due fratelli Scapin, acquistarono un secondo negozio, in Borgo Venezia, destinato al settore gastronomia, con prodotti di propria produzione. Nel 1992, proseguendo, con passione, la corsa imprenditoriale, Nicola, uomo di grinta, diede inizio, nella propria azienda, ad un’innovazione, frutto dell’evolversi dei tempi, oggi, nota sotto, la denominazione “catering”, rilevando due società note, e dando loro sede a Pastrengo. Un tutto, che ha permesso ai fratelli Scapin d’acquisire le più diverse competenze, in fatto di preparazione di piatti e di ristorazione d’alta qualità, per ambienti di levatura, come Villa Cedri, Colà di Lazise. Nel 2003, l’Azienda Scapin - con grande lungimiranza e managerialità - rilevò una terza società di catering, con tanto di sede logistico-produttiva, in quel di



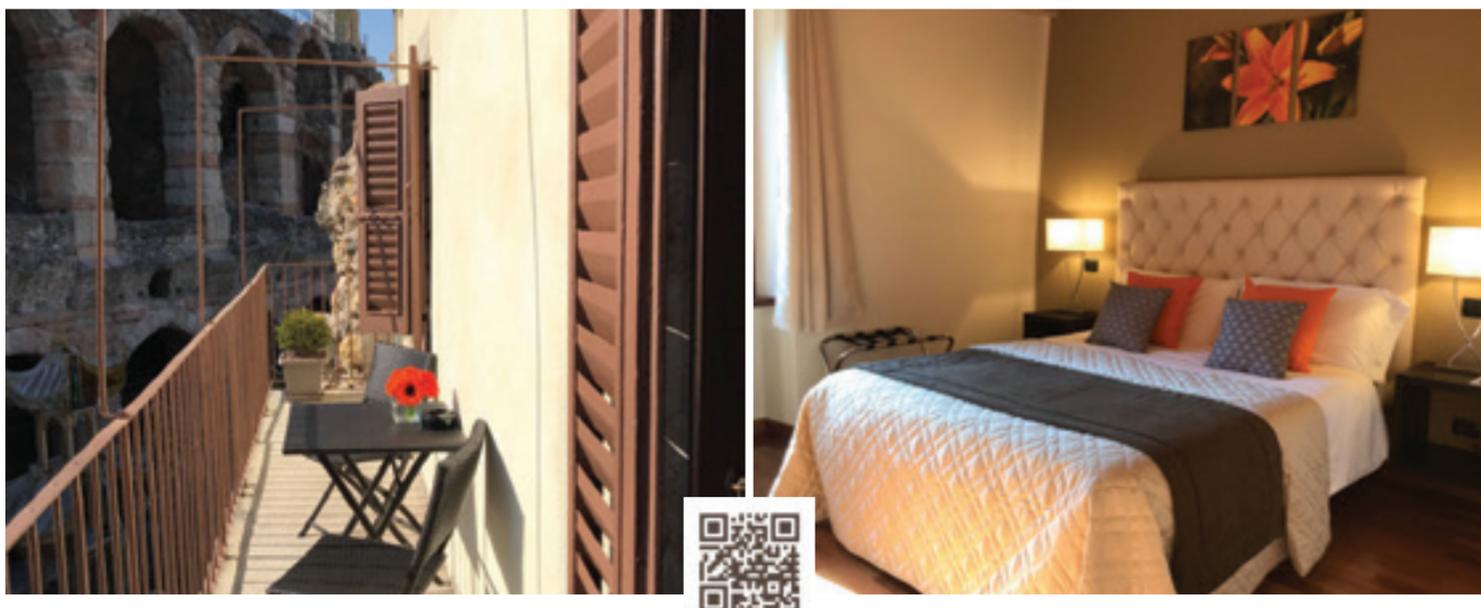
Santa Maria di Zevio, Verona. Qui, su un’area di 2000 mq, è attivo un laboratorio di pasticceria ed uno di gastronomia, mentre sono disponibili tre sale-eventi, con un totale di 850 posti a sedere. In Verona-centro, poi, sono in attività i negozi di via Diaz, 20 e di via Santo Stefano, 12, nelle vicinanze della Funicolare, per Castel San Pietro.

Gli Scapin si avvalgono di circa sessantacinque collaboratori, dei quali, alcuni a chiamata, per i casi di eventi esterni - congressi, apericéne, lunches aziendali, ricorrenze, ecc., nonché, per fornitura di servizi, presso aziende di Verona e provincia. Ma, gli Scapin non smettono di fare stupire: nel prossimo marzo 2019, vedrà la luce,

infatti, un loro nuovo locale, denominato “Pizza e Pasta”, allocato nel Palaexpo di Veronafiere, cosa che tornerà gradita a Erminio Scapin, che, come guida e presidente dell’importante complesso imprenditoriale, sopra descritto, non potrà che essere orgoglioso, di vedere felicemente continuata la sua attività, da sì dinamici figli - vedi foto sopra riprodotta - [HYPERLINK "mailto:info@scapin1935.it" info@scapin1935.it](mailto:info@scapin1935.it). Da notare, infine, che, come il “ragionier” Nicola racconta, il cognome esatto della sua Famiglia suona esattamente, in veronese, “Scapìn”, cognome, che, per la trascrizione, un tempo eseguita da uno zelante impiegato d’anagrafe, divenne ufficialmente “Scappini”. Dinanzi, comunque, alla costruttiva vitalità dei tre menzionati imprenditori, Erminio, Nicola ed Umberto, non ci resta che congratularci per il loro impegno e per la loro capacità realizzatrice, della quale, come veronesi, ci sentiamo più che onorati.

Pierantonio Braggio

## ArenaView APARTMENT



Via Leoncino 46 37121 Verona

[www.arenaviewapartment.it](http://www.arenaviewapartment.it) - [info@arenaviewapartment.it](mailto:info@arenaviewapartment.it) - mobile phone: +39 345.60.36.532

Sigurtà - La quinta edizione ha entusiasmato un numero crescente di appassionati

# SVELATI I VINCITORI DEL CONTEST FOTOGRAFICO “COLORI D’AUTUNNO” 2018

La quinta edizione del photocontest “Colori d’autunno” ha entusiasmato un numero sempre crescente di appassionati. Dallo scorso 23 settembre in centinaia si sono cimentati con l’obiettivo fotografico a cogliere le bellezze autunnali, come il fall foliage (il mutamento del colore delle foglie) di uno dei parchi più belli al mondo.

Come da tradizione, la famiglia Sigurtà ha premiato tre fotografie: gli autori sono Andrea Melato, Yara Piccinini e Agata Crispi. Il primo fotografo ha dichiarato: “Il parco in autunno è qualcosa di magico. I suoi colori, così brillanti e così diversi, sono uno spet-



In alto a sinistra: Yara Piccinini  
In alto a destra: Agata Crispi  
A destra: Andrea Melato

tacolo per gli occhi di chi passeggia tra i viali. Un giardino dove sembra di stare in paradiso”; mentre Agata Crispi ha affermato che: “il parco colorato d’autunno non può fare a meno di ammirare la sua bellezza riflessa.

È un parco davvero incantevole... complimenti!” I vincitori hanno ottenuto come premio l’Abbonamento Stagionale per visitare il Giardino durante la stagione 2019 (che prenderà il via il prossimo 8 marzo) e un riconoscimento “morale”, ovvero la pubblicazione delle immagini sui canali di promozione del Parco.

Terenzio Stringa

Formazione didattica con la Lega Navale di Garda. L’Ags presenta la sua tecnologia

# ROBOT@GARDA SPIEGATA AGLI STUDENTI

Le nuove tecnologie, i robot e i droni a servizio della tutela del Garda e della sicurezza delle persone. A Robot@Garda, circa 200 studenti di vari Istituti superiori ve-

ronesi hanno potuto vederle in azione e verificarne in funzionamento. La mattina di formazione didattica è stata organizzata, a Garda, dalla Lega Navale di Garda in

occasione della Settimana europea della Robotica. Hanno partecipato a Robot@Garda, Azienda Gardesana Servizi, Università di Verona, Polizia di Stato con la squadra

nautica di Peschiera e il nucleo artificieri dell’aeroporto Catullo, l’associazione volontari del Garda di Salò, la Protezione ambientale civile di Bussolengo e Garda. In

particolare, Ags ha presentato ai ragazzi le tecnologie innovative, che nell’ambito del progetto europeo InCatch, sta testando nell’impianto di Villa Bagatta a Lazise e assieme all’università di Verona. “La nostra scelta - ha detto il presidente di Ags Angelo Cresco - è quella di unire la tecnologia e gli sforzi economici che stiamo realizzando per fare del Lago di Garda un bacino di acqua potabile sempre controllato e salvaguardato. Per gli studenti, questa manifestazione rappresenta una straordinaria occasione per vedere quanti professionisti e quali importanti tecnologie vengono utilizzate e messe in campo per tutelare il nostro territorio, la sicurezza delle persone e questo nostro stupendo lago”.

Damiano Buffo



Golf - Il giocatore torinese è il primo italiano della storia ad aggiudicarsi questo riconoscimento

# GOLF, EUROPEAN TOUR 2018: FRANCESCO MOLINARI NUMERO UNO IN EUROPA

Francesco Molinari conclude un 2018 fantastico vincendo anche la Race to Dubai, l'ordine di merito che designa il miglior giocatore dell'European Tour. È il primo italiano nella storia del golf ad aggiudicarsi la palma di miglior giocatore europeo.

Il DP World Tour Championship, ultimo evento stagionale dell'European Tour svoltosi a Dubai, ha visto l'incoronazione di Francesco Molinari dove gli è bastato classificarsi 26° superando la concorrenza dell'amico inglese Tommy Fleetwood compagno di RyderCup. La vittoria della gara di Dubai è andata all'inglese Danny Willett, che torna a vincere un torneo a oltre due anni e mezzo dal Masters di Augusta del 2016. Dietro a Willett arrivano secondi a pari merito l'americano Patrick Reed e l'altro inglese Matt Wallace entrambi in lotta per il successo fin quasi al termine. Settimo posto per il sudafricano di origine italiana Dylan Frittelli che segna uno dei due migliori score nella giornata finale.

Francesco Molinari, attuale numero sei al mondo, ha iniziato la sua annata trionfale vincendo il BMW PGA Championship a Wentworth. Nuova impresa a luglio quando conquista il Quicken Loans National nel Maryland, il suo primo torneo nel PGA Tour in America. Dopo solo venti giorni sul green più antico del mondo del The Open Championship

al Carnoustie Golf Links in Scozia porta a casa l'ambita Claret Jug. Il momento magico prosegue con il trionfo in Ryder Cup a Parigi dove è stato l'assoluto protagonista con un 5 su 5 storico dando un contributo essenziale alla vittoria del team Europa.

L'azzurro di origini piemontesi, soprannominato Chicco o Frankie Laser dagli amici sul tour ha dichiarato: "Questo per me è un momento incredibile, ma ora avrò tempo per sedermi, rilassarmi e pensare a quanto accaduto in questi ultimi mesi. Quando questa mattina sul tee di partenza mi hanno presentato come vincitore dell'Open Championship e leader della Race To Dubai mi sembrava tutto quasi surreale. È più di quanto avessi mai immaginato di raggiungere. Ci sono tanti giocatori che ritengo più bravi di me i quali non sono ancora riusciti a vincere un major o la Race To Dubai: raggiungere tali obiettivi in una sola stagione è semplicemente qualcosa di eccezionale. E poi la Ryder Cup con i record a Parigi ottenuti con Tommy Fleetwood. Certo, giocarmi il successo per la money list proprio contro di lui non è stato facile, sia per il rapporto che abbiamo, sia perché è molto bravo e a un certo punto ho pensato anche che avrebbe potuto mettermi in difficoltà e spuntarla. È un ragazzo eccezionale, grande talento, più giovane di me e sono certo che avrà



ancora tante altre opportunità". Un campione vero, un esempio positivo, sempre con i piedi per terra Molinari si prende le luci della ribalta. "Ha scritto la storia ed è un orgoglio tricolore" dichiara il presidente del Coni, Giovanni Malagò. E il Presidente della Federgolf, Franco Chimenti, lo esalta: "Un'impresa stellare, una vittoria inimmaginabile". Il 19 dicembre Molinari sarà a Roma quando prima verrà premiato dal Coni e poi terrà una conferenza stampa presso lo Stadio Olimpico di Roma. E nel 2019 l'azzurro avrà come obiettivi la leadership mondiale prima dei Giochi di Tokyo 2020 e della Ryder Cup italiana del 2022.

Valentina Bolla



## CARROZZERIA AUTOFFICINA



### CENTRO RIPARAZIONE VELOCE

#### I NOSTRI SERVIZI:

**BOTTE DA PARCHEGGIO  
A PARTIRE DA € 49,90  
RIPRISTINO DA GRANDINE  
VETTURA SOSTITUTIVA  
SOSTITUZIONE PARABREZZA  
VERNICIATURA CERCHI**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.  
tel. 045 6933454 | 3895535245  
info@carrozzerialopresti.it  
www.carrozzeriaveronalopresti.it

# XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2018/2019

## 6a Giornata Andata

### A1 Girone A

Solo due giornate fa stavamo celebrando il monopolio dell'Agriturismo Corte Barco. Beh, ora dobbiamo capovolgere il giudizio per una squadra che forse è stata celebrata troppo presto come schiacciasassi e alla seconda sconfitta consecutiva ha pure ceduto il primato. Tutto questo è accaduto per "colpa" del Sandrà, che ha ribaltato ogni pronostico e ha battuto i padroni di casa per 5 a 1. Ora a festeggiare al primo posto sono in due. La prima è l'innossidabile Sampierdarenese, che ha stravinto per 9 a 5 il confronto con il Lokomotiv Bure. L'altra squadra in prima posizione è l'Heart Of Verona che ha vinto per 4 a 2 la gara contro un Terzo Tempo che finora aveva ben impressionato, ma che, con una sconfitta, è sceso al sesto posto. Ha scavalcato un paio di posizioni ed è arrivato sul podio il Noi Team Elettrolaser, che ha vinto 5 a 4 una gara davvero infuocata contro la Birreria Stube. Delicatissima è stata la sfida tra le ultime due squadre in classifica, ovvero i Red Devils e l'Ardan Green Project. A festeggiare sono i diavoli rossi, che escono pure dalla zona retrocessione dopo la vittoria per 4 a 3.

### A1 Girone B

La sfida tra il Colletta e il Corvinul Hunedoara ha sempre destato interesse in serie A1 perché, nonostante il Corvinul primeggi come vittorie, è già successo che la squadra di Vigasio abbia fatto lo sgambetto. In questo turno però non ci è riuscita e i campioni in carica salgono a cinque vittorie con questo 4 a 1. Con il riposo del Dorial, ora a occupare la seconda posizione ci sono proprio i vicecampioni in carica del Momento Zero, autori di una partita strabiliante contro un Rizza irrisconoscibile, che è stata battuta 11 a 5. L'essere altalenante sta quasi nell'essenza del campionato degli Arditi, squadra che dà il meglio di sé nelle fasi finali. Questo turno è andato molto bene: un sonoro 7 a 0 nei confronti della Scaligera Impianti Elettrici, con la quale, alla vigilia, condivideva punti in classifica. Tra gli Arditi, doppietta di Biasi. Infine è andata in scena la classica sfida tra le ultime della classe, ovvero il Juice Club e il Bosnia. I primi punti sono stati messi in sacoccia dal Juice, che ha vinto la gara per 5 a 3.

### A2 Girone A

La seconda categoria del nostro campionato si è aperta con il bot-

to: la classifica in alto si è molto accorciata! Per prima cosa c'è da segnalare il riposo dei secondi della classe, ovvero la Prati-Servizi Calore. Tale situazione non è stata però sfruttata dai primi dello Zenit VR91, che invece sono stati superati a sorpresa dagli East Green Boots per 3 a 1. A essere più contento del precedente risultato è però il Bar Cristallo che, con la vittoria per 4 a 2 sulla Jolanda Hurs, si è portato a tre punti dalla vetta. Sa di occasione persa per entrambe il pareggio per 1 a 1 tra lo Spartak Augusta e le Aquile di Balconi. In basso si è risollevato il Pistacchio Caffè, che ha avuto la meglio per 4 a 2 del Consorzio Artigiano Scaligero.

### A2 Girone B

Dopo un inizio di campionato quantomeno stentato, ci si attendeva una prova di carattere dell'Alpo Club. Questo è arrivato contro i primi della classe del Gengiva, battuti 5 a 2 con tripletta di Dall'O. Questa sconfitta costa molto caro al Gengiva, che viene raggiunto in graduatoria dalla Dinamo S.Canara, che ha invece battuto con il medesimo punteggio di 5 a 2 l'Ospedaletto. È risalita anche la Kubitek grazie alla vittoria per 3 a 2 sul BVP. Non hanno nessuna intenzione di rimanere indietro e staccati dalla vetta i Polemici, che hanno battuto 5 a 1 la Soccer Ambro Five, rimanendo in scia all'Alpo e ponendosi solamente due punti sotto al duo di testa.

### A2 Girone C

Dopo il pareggio della settimana scorsa e il riposo in questa, l'MDM ha perso il primato nel girone, a tutto vantaggio e merito della Busa, che ha inanellato il quinto successo: un 5 a 3 contro una delle squadre peggiori d'affrontare, ovvero l'Enogas, la terza squadra che era ancora imbattuta. Questo cambio di vetta ha giovato anche all'Athletic Mia Tanto, che non si è risparmiato nella sfida contro un Ei Team-Giardino dei Sapori che deve ancora conoscere la vittoria e che anche questa volta è stato sconfitto per 6 a 4. Appena sotto il podio troviamo lo Spartak Costa, che ha avuto vita relativamente facile contro l'altra squadra a zero punti, ovvero l'Avis United. La vittoria è arrivata con il punteggio di 8 a 2. Infine i Bomboneros e i Butei hanno pareggiato per 4 a 4. Con un punto a testa, entrambe le squadre sono a più di una partita di distanza rispetto al duo di coda.

### A2 Girone D



PRATI SERVIZI A2A



ROSSI SERVICE A2D

Dopo quattro vittorie in altrettante è arrivato il primo mezzo passo falso del Convivenza, che non è andato oltre a un pareggio per 1 a 1 con il New Team. È un ottimo momento anche per la Rossi Service, che ha avuto la meglio per 6 a 2 sul fanalino di coda Unipav. Molto interessante è stato l'incontro successivo, dove si sono affrontati i Mana's Rangers e il Futsal Lugagnano. La classifica dava i favori del pronostico al Lugagnano, ma a imporsi in questo derby sono stati i Mana's Rangers, che hanno condotto tutta la partita, portandosi a casa una vittoria nel derby per 3 a 0. Si sono divise la posta in palio i Cadenasi e l'Ital Food Catering, che hanno pareggiato per 3 a 3. A essere più felice è sicuramente l'Ital Food, che mantiene intatta la distanza dalla zona calda.

### B Girone A

È sempre più vicino ad assomigliare a un rullo compressore la Five Cuore e Avanzi, che ha vinto per 5 a 2 la gara contro il Manchester Senty. L'unica squadra a tenere testa ai primi è quella degli Illegali, che hanno

tenuto a bada per 5 a 3 il Partizan Degrado, condannandolo a rimanere nella parte bassa della graduatoria. In questo turno si sono sfidate anche le ultime due della classe, ovvero l'Atletic Bigbabol e il Risto Pizza Il Grillo, che alla vigilia erano ferme a un punto. Chi può sperare in cambio di passo è l'Atletic, che si è imposto per 2 a 1. Sono tornate a vincere le Riserve, che hanno rifilato un sonoro 8 a 3 allo Starlight Verona.

### B Girone B

Ben più scoppiettante è la situazione del secondo girone di serie B, con le prime cinque squadre ancora racchiuse in cinque punti. A guardare tutti dall'alto, come la settimana scorsa, abbiamo il Mecmas, che però questa volta non è riuscita ad andare oltre a un pareggio per 2 a 2 contro il Real Futsal. Chi sta dietro sono gli Amici di Pepe che hanno surclassato il VRO con il punteggio di 11 a 2. Anche se il blasone dell'avversaria indicherebbe il contrario, il pareggio dell'Atletico Manontropo contro la Scaligera per 1 a 1 sa da occasione persa, proprio

nella giornata in cui aveva pareggiato anche la capolista. Infine il Novaglie ha staccato in classifica la riposante Impresa Rossi e l'ENS Scaligera che è stata invece superata per 6 a 3.

### B Girone C

E sono cinque su cinque per il Basarabia, ancora una volta sugli scudi. A farne le spese è stato il Birreria-al, mai in partita e superato agevolmente per 7 a 0. Non vogliono però mollare quelli del Balconi United, che hanno comunque vinto in una certa tranquillità la sfida con la Professione Ortopedia, terminata sul punteggio di 6 a 1. Come ci hanno sempre dimostrato anche nelle difficoltà, quelli della Pizzeria Da Giuseppe stanno anch'essi correndo a mille e hanno ottenuto la quarta vittoria su cinque gare: un 9 a 1 contro la Carrozzeria Todesco, terminandone così i sogni di gloria. L'esito dell'ultimo incontro del girone non lo conosciamo ancora, poiché la gara tra la Pizzeria Mameli e i Turtles è rinviata al 5 dicembre.

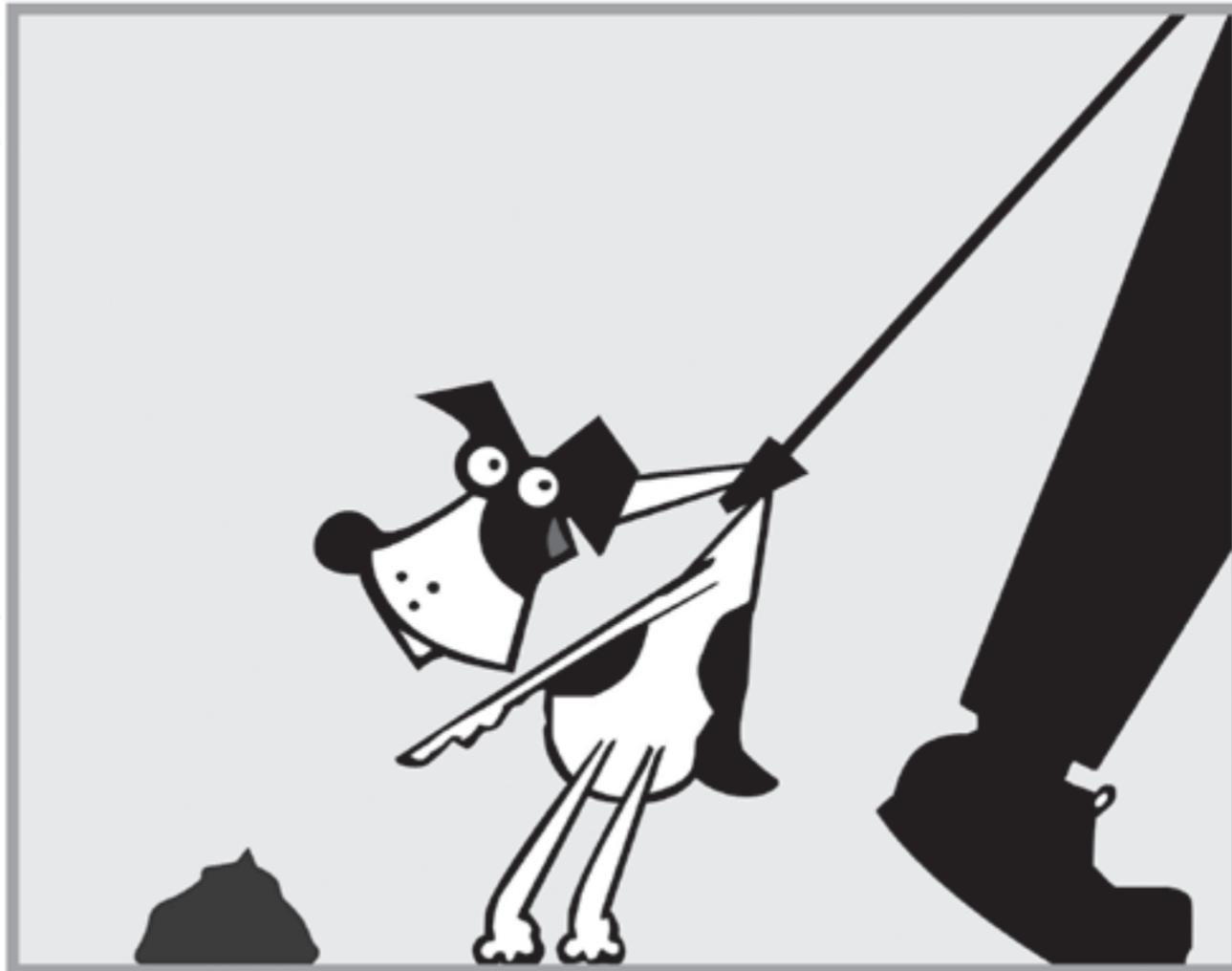
Davide Valerio



**Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine**

# Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :  
**[polizia.municipale@comune.verona.it](mailto:polizia.municipale@comune.verona.it)**

**il "ricordino" glielo lasceremo noi**



## Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane  
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



**amia**  
Gruppo ACSM

Dipendenti della Compagnia assicuratrice e cittadinanza possono contribuirvi, con azioni di solidarietà.

## "CATTOLICA PER LA VITA"

È attivo, dal 6 dicembre 2018, "Cattolica per la Vita", il primo Fondo del Gruppo Cattolica, a carattere sociale. Istituito, all'interno dell'ente di filantropia culturale e sociale, Fondazione Italiana per il Dono, tale Fondo, aperto ai dipendenti e alla cittadinanza, punta a rendere, chi lo desidera, protagonista di azioni di solidarietà, per migliorare il benessere della comunità, con piccole o grandi donazioni. I contributi apportati al Fondo sono rivolti a sostenere iniziative di solidarietà, sul territorio, individuate, con cadenza annuale, dal Comitato di Direzione di Cattolica. "Atto di Cuore", la prima iniziativa, cui è dedicato il Fondo,

nasce dalla collaborazione con il personale medico dell'Ospedale di Borgo Trento, Verona - Ospedale della Donna e del Bambino - ed è dedicata all'acquisto di un ecografo per la diagnosi prenatale delle cardiopatie congenite. Pur trattandosi della più frequente forma di malformazione congenita dei feti, che affligge tra i 3 e gli 8 neonati su 1000, sono poche le strutture ospedaliere, dotate di macchinari capaci di diagnosticarle: in Veneto, ad esempio, esistono solamente 2 centri, attrezzati per effettuare analisi approfondite, in tal settore. Diagnosticare tempestivamente la difficoltà cardiaca accresce le possibilità d'intervento

nei bambini, che possono nascere in questi centri attrezzati, per le cure del neonato cardiopatico. Per aderire a "Cattolica per la Vita" e sostenere l'iniziativa, è sufficiente col-

legarsi al sito [www.dona.perildono.it/atto-di-cuore/](http://www.dona.perildono.it/atto-di-cuore/). Un'ottima iniziativa, che permette a chiunque, anche con modestissimo impegno, di essere di aiuto, in interventi di vario

genere e, comunque, di solidarietà, come quello, sopra descritto, destinato all'individuazione di cardiopatie congenite, in neonati: un aiuto agli stessi e alle loro mamme. Tutto, nella certezza, che i fondi versati, saranno amministrati ed impiegati, nel modo migliore.

Pierantonio Braggio



## "DIRITTI UMANI IN VENEZUELA", CONVEGNO ITALO-VENEZUELANO E PROIEZIONE DEL FILM-DOCUMENTARIO "CHAVISMO, LA PESTE DEL SIGLO XXI"

Indipendente, come Repubblica presidenziale e federale, dal 1811, grazie all'intervento del "libertador" Simón Bolívar (1783-1830), il Venezuela è Paese, che, sito a nord dell'America meridionale, con oltre 31 milioni di abitanti, possiede i maggiori giacimenti petroliferi del mondo. La politica socialista/comunista, tuttavia, inaugurata da Hugo Chavez (1954-2013), nel 1999, e la caduta della quotazione del petrolio, hanno creato miseria e povertà, dovuti a mancanza del minimo per la vita e a inflazione altissima, e, di conseguenza, anche forte malcontento, nella massima parte della popolazione. In tale quadro, la Comunità Italo-Venezuelana del Veneto, 36020 Pove del Grappa, Vicenza, via Monte Oro, 7c, nelle persone di Lyz Golia e Elizabeth Contre-ra, rispettivamente presidente e vicepresidente

della citata Comunità, hanno realizzato due importanti eventi, miranti a sensibilizzare italiani e Governo italiano, sul problema dei diritti umani, nel nostro Paese. Si vuole fare conoscere cosa stia avvenendo in Venezuela e tentare di

porre un freno ad un tale processo negativo, riportando il Venezuela ad un dignitoso livello di vita. In tal senso, si sono tenuti, sabato 1 dicembre 2018, nella Palazzina Alberto Masprone, int. Sala Conferenze Erminio Lucchi, Verona, il I Conve-

gno Italo-Venezuelano, su i "Diritti umani in Venezuela" e la proiezione del film-documentario "Chavismo, la peste del Siglo XXI" di Gustavo Tovar Arroyo. Sono seguite la lettura di poesie e la presentazione del romanzo "Conte di Mon-

tecrypto". Da notare, che, in Venezuela, sono presenti circa 2 milioni di oriundi italiani, dei lontani parenti dei quali ha dato testimonianza la mostra dal titolo "L'emigrazione italiana nel dopoguerra".

Pierantonio Braggio



# “CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

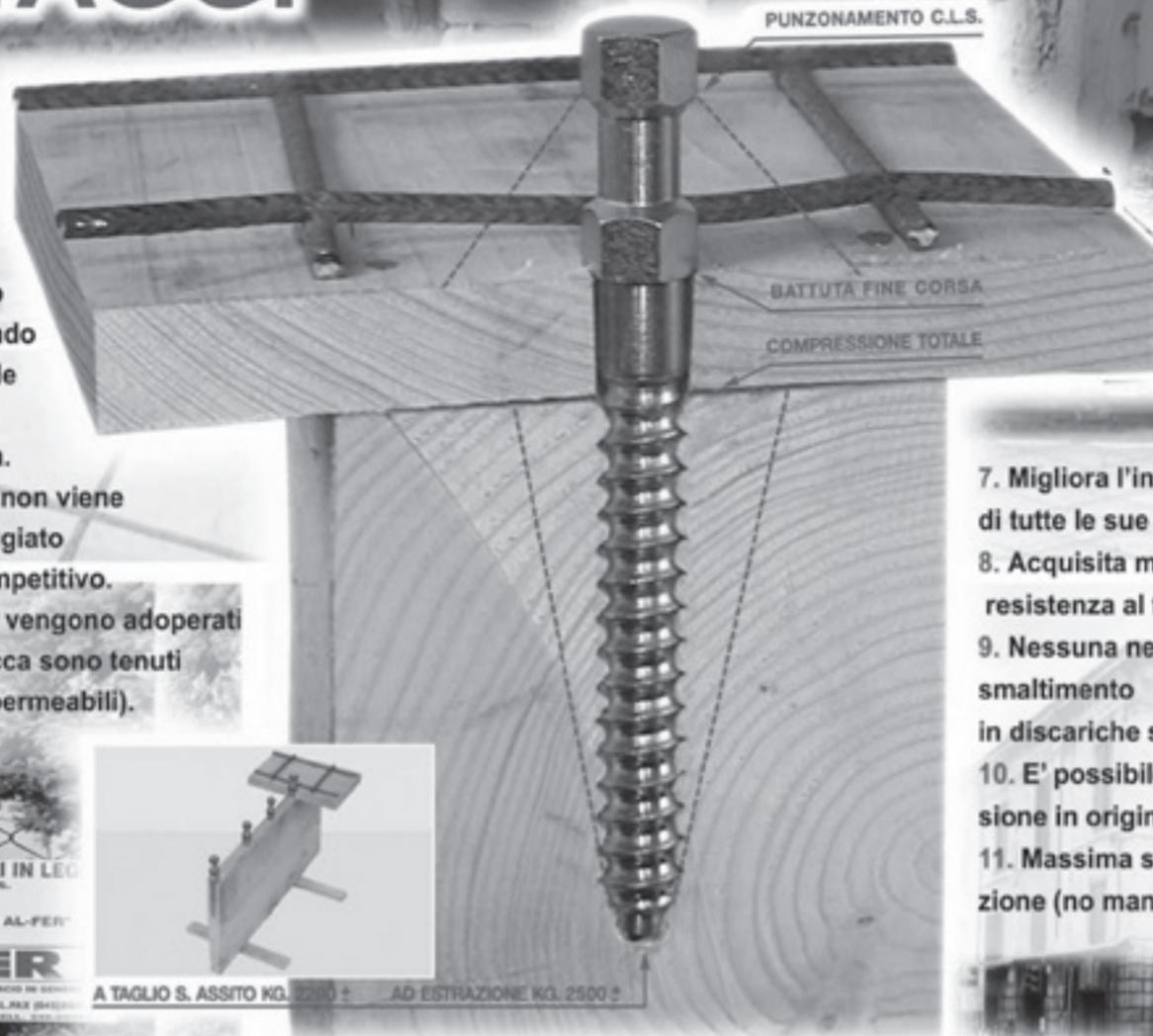
Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



*l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.*

## I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabili).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO  
CON CAPPA IN C.L.S.  
ESEGUITO CON

“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

**AL-FER**

LAVORAZIONE FERRO ALLUNGHI E COMMERCIO IN GENERALI  
MONTORIO - VERONA - VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

# AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: [al-fer@al-fer.it](mailto:al-fer@al-fer.it)

Verona, che compie 120 anni. 70 milioni di euro distribuiti ai soci.

# OTTIMO IL BILANCIO 2017-2018 DI CANTINA SOAVE

Unanime approvazione del bilancio d'esercizio 2017/2018, nell'ultima assemblea dei soci, tenutasi a Rocca Sveva, venerdì 9 novembre 2018, che ha visto, tra l'altro, eletto il nuovo presidente, Roberto Sorio, già da circa dieci anni membro del Consiglio di amministrazione di Cantina di Soave. Un passaggio all'insegna della continuità e nella soddisfazione, per i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio passato. I dati in sintesi:

- Fatturato consolidato di 141 milioni di euro.
- La vendemmia 2017, pari a 860.000 quintali di uva conferita, ha determinato un fatturato consolidato di 141 milioni di euro, + 20% rispetto allo scorso esercizio. All'interno del venduto complessivo, è di rilievo il +39%, in valore del prodotto sfuso, soprattutto grazie alle vendite di vini DOP e IGP, che hanno mantenuto buone performance.
- L'imbottigliato cresce in volume (+11%) e in valore (+9%). In linea con le strategie aziendali, degli ultimi

anni, le vendite di prodotto imbottigliato rappresentano il 50% dell'intero fatturato. di cui, ben il 52%, deriva da prodotto a marchio, core business dell'azienda, contro il 48%. determinato dalla vendita di prodotti a private label.

- Buona la ripartizione, tra le vendite in Italia e all'estero, rispettivamente 63%. le prime, e 37%, le seconde. Per quanto riguarda l'estero, gli obiettivi di mantenimento delle posizioni sui principali mercati sono stati raggiunti con successo. Per i vini bianchi, Soave e Pinot Grigio, mercati di riferimento rimangono Regno Unito, Germania e Austria, mentre, per i rossi, a più alto valore aggiunto, Ripasso e Amarone, i mercati più importanti si confermano Scandinavia e Svizzera, seguiti dal Regno Unito, che ha visto una crescita del +12%, rispetto all'anno precedente.
- il patrimonio netto supera i 62 milioni di euro, a fronte di un cash flow operativo di oltre 9,5 milioni di euro e un utile di esercizio



di 3,3 milioni di euro. Buona la disponibilità liquida, che, pur in presenza di investimenti nel corso dell'esercizio per 32,4 milioni di euro, passa da 38,2 a 39,3 milioni di euro.

- I conferimenti aumentano a 98,5 milioni di euro ed è da record la liquidazione, destinata alla remunerazione delle uve, conferite dai soci viticoltori, pari a 70 milioni di euro.

«La situazione dell'azienda - spiega Bruno Trentini, Direttore Generale di Cantina di Soave - appare più che mai solida ed equilibrata, in tutte le sue componenti. Abbiamo raggiunto e superato gli obiettivi, che ci eravamo prefissati. L'ottima performance dei vini imbottigliati, e tra questi, in particolare quella dei prodotti a marchio aziendale, è un risultato importante. Nel corso dell'esercizio l'azienda ha, infatti, proseguito nella sua politica commerciale, sia in Italia che all'estero, rafforzando i brands già esistenti e creandone di nuovi, al fine di consolidare le attuali posizioni di mercato e conquistarne altre. Le operazioni di gestione, attuate nel corso dell'esercizio 2017/2018, sono state in linea con quelle degli anni passati, in un'ottica di valorizzazione delle denominazioni territoriali,

al fine di garantire il massimo del reddito alla base sociale: l'80% della nostra produzione deriva da vitigni autoctoni. Gestire una denominazione - continua Trentini - significa stabilire la quantità di prodotto da immettere sul mercato, senza creare esuberanti e definire il posizionamento più corretto, per la stessa. Questo è quello che stiamo facendo per le tipologie Soave (gestiamo il 48% dell'intera DOC Soave e il 43% della DOC Soave Classico), Valpolicella (gestiamo il 49% dell'intera DOC Valpolicella) e, successivamente, per il Lessini Durello (gestiamo il 70% dell'intera DOC Lessini Durello) e Garda, con il risultato, che queste denominazioni sono oggi tra le più remunerative per il viticoltore nel panorama nazionale: il confronto con il passato parla da sé». Sono proseguiti imponenti lavori di ampliamento di tutte le strutture produttive aziendali, che vedranno il completamento la prossima primavera, e che hanno un costo di 32,4 milioni di euro, per quanto riguarda l'esercizio appena concluso. Importante è che, a fronte di questo notevole esborso, la disponibilità liquida ha registrato un aumento, seppur leggero, passando dai 38,2 milioni di euro dello scorso

esercizio, ai 39,3 milioni di euro di quello, appena concluso. Maddalena Peruzzi, Capo ufficio Stampa di Cantina Soave, da parte sua, conclude, segnalando, con soddisfazione «due veri e propri record: i 2200 soci hanno visto la liquidazione delle uve conferite salire a 70 milioni di euro e la redditività media, per ettaro, sfiorare i 13.000 euro. Risultati straordinari, che ci gratificano enormemente: siamo una cantina cooperativa e la soddisfazione dei soci conferitori per noi è fondamentale». Fondamentale, perché segno evidente di realizzazione di studiate e ripaganti strategie operative, da parte dell'Amministrazione della Cooperativa, sorta nel 1898, centovent'anni orsono, con risultati, che onorano la capacità e la volontà di stretta unione fra soci, creando una sinergia, produttrice, oltre che di Garganega e di vino di qualità, di lavoro e di ricchezza. Ciò, dimostrando la grande, attuale validità del principio cooperativistico, che a Cantina Soave, dura da 120 anni...! Gli ottimi risultati di bilancio descritti, sono stati resi noti ufficialmente, venerdì, 7 dicembre 2018, nella Sala Casarini, Hotel Due Torri, Verona.

Pierantonio Braggio

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi  
045 8620911  
info@verona83.it

**Filiali**

35131 PADOVA  
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983  
30172 VENEZIA MARGHERA  
Via Uffizi 5 - Tel. e Fax 041 3033270

**Siripertivi**

34135 TRIESTE  
Via Miramare 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013  
00104 ROMA  
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864  
46100 MANTOVA  
Casa del Rigoletto  
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

**Sede:**  
37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 R.A. - FAX 8621786  
info@verona83.it - www.verona83.it

ESERCITO - COMFOTER Spt - Comando delle Forze Armate Terrestri di Supporto, Verona.

# L'ESERCITAZIONE "ATLANTE" 2018

Una Forza Armata di difesa, dev'essere sempre pronta ad un intervento immediato e conclusivo: risultato, che si ottiene, solo ed unicamente, attraverso alta specializzazione e continua esercitazione. A questo è chiamato anche 'Comfoter Supporto', attivo, dal 1° ottobre 2016. Il quale, dipendente dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, e, avendo alle sue dipendenze 16.000, fra uomini e donne in divisa, ha la sua sede, a Verona. Lo comanda il generale Giuseppe Tota, che il 5 dicembre 2018, ha illustrato, in modo dettagliato e completo, l'importante iniziativa dell'esercitazione "Atlante" 2018, per la prima volta, realizzata in Italia, appunto da Comfoter Supporto. Un'esercitazione, in sé, innovativa, in quanto ha raggruppato, in un unico evento, quelle, che sarebbero state singole esercitazioni, dell'anno 2018, dei Comandi dipendenti, e mirante a sviluppare e a migliorare l'interoperabilità e la capacità di fronteggiare, unitamente, emergenze militari, e civili, stretta essendo la collaborazione di Comfoter, anche con Protezione civile. L'esercitazione "Atlante", aveva ed ha ottenuto - grazie alla direzione e all'impegno del gen. Tota e all'entusiasmo e all'ottima volontà dei militari dipendenti - i seguenti obiettivi addestrativi: gestione di attività complesse, ottimizzando risorse (spazio, tempo e materiali) e possibilità di scambio d'informazioni; impiego delle capacità tecnologiche esistenti in dotazione; individuazione di criticità e di relative misure correttive; operazioni di forzamento di corso d'acqua, in concorso all'Arma-base; implementazione della viabilità tattico-logistica, con lavori stradali, e realizzazione d'una zona speditiva d'atterraggio, per elicotteri; gestione d'uno scalo ferroviario, a supporto di movimenti logistici, in operazioni; addestramen-

to di reparti di Sanità, con allestimento d'un Ospedale da campo, con evacuazione medica, a mezzo di elicottero. Tutto, con l'impiego contemporaneo di 1589 militari e 665 mezzi, nelle località di Verona (Comando), Monteromano VT (Artiglieria), Sabaudia LT, Mantova, Rimini (Contrerea), Piacenza, Dinazzano RE (Genio), Torre Romana RM (Trasmissioni), Piacenza (Informazioni tattiche), Foligno PG (Supporti logistici) e, ancora, Piacenza, con intervento della Brigata Pozzuolo del Friuli. Forse, ci ripeteremo, ma, riteniamo opportuno riportare, di seguito, alcune considerazioni, proposte dal Comando Comfoter stesso, che permettono di meglio comprendere le caratteristiche, gli scopi ed i risultati dell'operazione "Atlante", in tema. La quale, per come è stata progettata e realizzata, merita grande lode, perché ha tenuto in massimo conto, non solo la necessità assoluta di se stessa, ma anche il grande concetto d'ottenere il massimo, con la minore spesa. Informa, dunque, Comfoter: "È la prima volta che tutte le unità dell'Area Supporto hanno operato, nell'ambito di un'esercitazione, per Posti Comando di livello Divisione, nella condotta d'attività e di compiti tattici specialistici integrati, sul terreno, con unità di manovra. Nell'ambito dello scenario, adottato dalla Divisione, l'interazione, tra le diverse esercitazioni, "Atlante" ha tenuto conto dell'esigenza di gestire e di deconflittualizzare la presenza di civili... "Atlante" 2018 è stato importante momento ed ha consentito a Comfoter di verificare il grado di preparazione degli Stati Maggiori e delle unità dipendenti, nella condotta di un'operazione complessa di tipo pluri-arma, attraverso un'esercitazione, nella quale, i Posti di Comando specialistici e gli assetti delle unità dipendenti erano schierati e collegati fra loro, tramite



un'architettura di collegamenti campali, in ponteradio/satellite e collegamenti stanziali, là presenti nelle strutture individuate. Si è voluto ottenere il massimo realismo, pur in un contesto di contenimento, come cennato, della spesa, realizzando un ottimale rapporto costo/efficacia e tenendo ben presente il potenziale impatto che le attività addestrative possono avere, su territorio ed ambiente. In tal senso, sono state adottate tutte le cautele, miranti al rispetto di ambiente e di territorio e a tenere in massima considerazione gli aspetti naturalistici e quelli attinenti alla salute". Un quadro, quindi, molto interessante, perfettamente pensato, quello, in cui si è svolta "Atlante", peraltro, in piccolo, riprodotta, ottimamente, in ogni particolare - anche attraverso un convincente video - in occasione della presentazione dei risultati della stessa, da parte, come cennato, del comandante generale Tota, nel Centro Polifunzionale "Manuel Fiorito", Borgo Roma, Verona.

Pierantonio Braggio

## PER I MUSEI CIVICI DI VERONA UN NUOVO LOGO

Dall'anno in corso, i Musei veronesi sono guidati da una Direzione unica, giustamente, mirante a decisioni globali. I tempi, inoltre, richiedono ulteriore ammodernamento - in linea anche con quanto avviene in altri Musei nazionali - e, nel caso attuale, in tale quadro, Verona ha provveduto ad un nuovo logo unico, per tutti gli otto Musei civici - vedi foto - e ad un logo per ognuno di essi. Tutto è stato realizzato attraverso regolare concorso, cui hanno preso parte più di cinquanta concorrenti, dei quali, anche uno, da Malta: segno che Verona attrae artisticamente e culturalmente. Il logo, stilizzato, dell'insieme dei Musei della città scaligera raffigura un'IV, che, partendo da destra, raccoglie due archi, volti al basso, creando una M, seguita da un'U - arco verso il basso..., creando la scritta I MUSEI di VERONA. Ciò, tenendo presente che i tre archi, nel loro complesso, mirano a fare pensare agli archi areniani e ai merli delle mura cittadine... e che il verde dello sfondo fa riferimento al marmo di Verona e al colore in uso, presso il grande Paolo Veronese. Il Museo Cavalcaselle, affreschi, ha come logo, il

disegno di due cigni, i cui becchi si toccano; il Museo di Castelvecchio, è riportato il meraviglioso sole a raggera e in pietra, che è apposto al muro d'entrata al Museo stesso; la Galleria d'Arte Moderna Achille Forti è raffigurata da un edificio a cinque finestre a lunetta, terminante, a destra, con la Torre dei Lamberti; l'Arena è raffigurata, nella sua parte sinistra, dotata della nota "ala"; il Museo Lapidario è contraddistinto da una grande M latina, racchiusa, fra due colonne, formanti un capitello; il Museo Archeologico al Teatro Romano è rappresentato da una grande maschera romana, anch'essa, racchiusa in un cerchio; la Casa di Giulietta vede se stessa riprodotta con il suo caratteristico balcone, mentre il Museo di Storia naturale è rappresentato da un pesce di Bolca, volto a destra e, pure, racchiuso in un cerchio. L'ottima rete dei Musei veronesi è, quindi, modernamente servita. L'importante innovazione è stata presentata dal sindaco di Verona, Federico Sboarina, dall'assessore alla Cultura, Francesca Briani, e dalla direttrice dei Civici Musei, Francesca Rossi.

Pierantonio Braggio

Si è tenuta a Cologna Veneta, Verona, nei giorni 6 -7 dicembre 2018

# LA XXXIV FESTA DEL MANDORLATO

Presentata, dal presidente della Provincia, Manuel Scalzotto, nella Sala Rossa dei Palazzi Scaligeri, Vrona, la 34ª Festa del Mandorlato si è tenuta, a Cologna Veneta, l'8 e il 9 dicembre 2018. Sono intervenuti anche la presidente della Pro loco di Cologna Veneta, Ivana Pozzan, il vicepresidente Adriano Branco e Cristina Zanoni del direttivo; il presidente dell'Associazione ex calciatori Hellas Verona, Sergio Guidotti, l'ex gialloblù Domenico Volpati e il consigliere comunale di Cologna Veneta, Fabio Tagliaro. Per l'edizione 2018, l'evento si è ampliato ad altre, varie vie del centro storico. Ampliata anche l'offerta del dolce tipico, grazie alla fantasia delle sei aziende produttrici del territorio colognese: accanto al mandorlato tradizionale, sono stati, infatti, proposti, ad esempio, il panettone al mandorlato, il mandorlato biologico, il mandorlato integrale, i biscotti al mandorlato e le brioches al mandorlato. In Piazza Duomo, sotto il grande albero di Natale, il mercatino natalizio. Non mancati sono gli stands de "L'isola del gusto", con altri prodotti tipici locali e regionali. La manifestazione è iniziata, con il corteo storico 'Cologna Serenissima', accompagnato dal gruppo sbandieratori di Montagnana, che hanno sfilato fino al Municipio. Sono stati, quindi, assegnati riconoscimenti

ai produttori e la medaglia d'oro 'Cologna Veneta Città allenatore dell'Hellas Osvaldo Bagnoli, che conta tra i fondatori e come presidente onorario dell'Associazione solidale degli ex calciatori dell'Hellas Verona. Al pomeriggio, rievocazione storica 'Cologna Serenissima' a cura del gruppo L'imbooscata di Erbè, accompagnata da danze, canti e musiche del tempo. Domenica, invece, dimostrazioni di giochi e mestieri antichi, lavorazioni artigiane e gli spettacoli del 'Gran Galà' degli artisti di strada. Nei due giorni di festa, si sono avute degustazioni gratuite di mandorlato caldo, offerto dai produttori, mentre la sala gastronomica all'ex Corderia ha proposto, sia a pranzo che a cena, bollito e pearà e altri piatti tipici. La kermesse gastronomica è stata anticipata, il 6 e il 7 dicembre, da due serate con i sapori tipici dei piatti e delle birre bavaresi, sempre all'ex Corderia di via Chioggiano. Presidente Scalzotto: "È con particolare piacere che presento oggi la Festa della città dove sono sindaco. Il Mandorlato non è semplicemente un prodotto tipico eccellente del nostro territorio, ma un vero proprio simbolo, grazie al quale in tanti conoscono Cologna Veneta ben oltre i confini provinciali e regionali". Noi, che stiamo proponendo il comunicato, di cui sopra, e,



quindi, pensando alla bella Cologna Veneta, conosciamo felicemente la stessa da ottant'anni, grazie, anche, inizialmente, ad una bella scatola metallica, rotonda,

ora da museo, di Mandorlato colognese - consumato, otto decenni orsono! -la quale veniva gelosamente custodita da nostra nonna Melania... Un pensiero, in fine, alla

Pro Loco di Cologna Veneta ed ai suoi Volontari, per il grande lavoro, svolto, per organizzare la bella manifestazione, sopra annunciata.

Pierantonio Braggio



Consorzio ZAI



Interporto  
Quadrante  
Europa

*Nuovi Lotti*

## CENTRO GIOVANE IMPRESA

### Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile	2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura
altezza utile interna	da 8,70 a 9,30 m
bocche di carico	2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it  
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

# GRANDEMELA: FA PIÙ GRANDE IL NATALE

CON "LO SCHERMO  
DELLE SORPRESE"

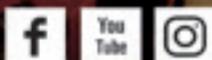
LA GIOSTRA DEI CAVALLI

E TANTE DOLCI  
DEGUSTAZIONI



LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



**+  
+  
+ NOVITÀ**

**DA QUEST'ANNO  
L'ABBONAMENTO  
GODE DI DETRAZIONE  
FISCALE DEL 19%**



# ABBONATI

**+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE**

# IL BUS TI CONVIENE

zerotredici.com

[WWW.ATV.VERONA.IT](http://WWW.ATV.VERONA.IT)

